

PIANO STRATEGICO 2024-2027



Pieve di Soligo, 18 Marzo 2024



1. Linee guida strategiche



2. Il Gruppo Ascopiave



3. Contesto e trend di mercato



4. Il piano strategico 2024-2027



5. Considerazioni conclusive



6. Allegati



1. Linee guida strategiche

Ascopiave oggi

Il Gruppo Ascopiave, quotato sul segmento STAR di Borsa Italiana, è una controparte solida, affidabile e trasparente per i propri stakeholder



Distribuzione gas

Le attività di distribuzione gas (874 k PDR¹) rappresentano il core business del Gruppo, attualmente leader del Nord Est e 5° operatore a livello nazionale



Servizi Energetici

Società del Gruppo ad hoc per consentire un percorso di razionalizzazione dei consumi



Vendita gas ed energia elettrica

Portafoglio di partecipazioni in società commerciali (EstEnergy ed Hera Comm)

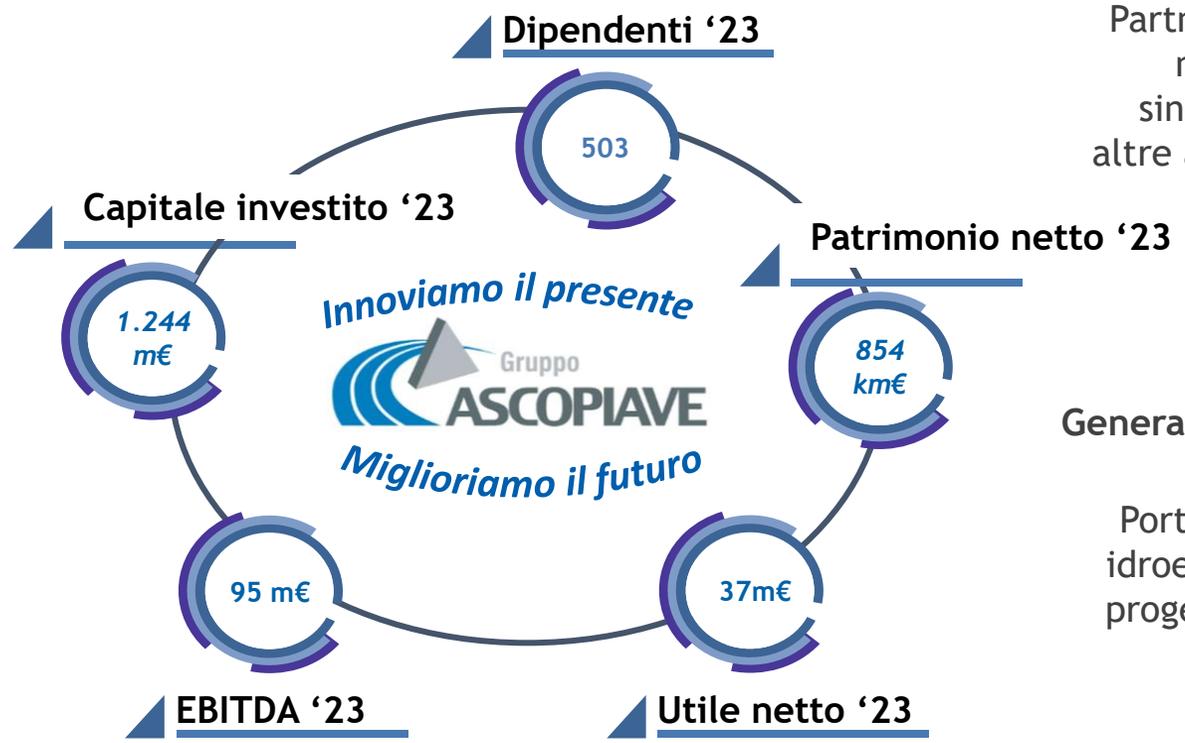
Servizio Idrico

Partnership tecnologica nel business del SII, sinergico rispetto alle altre attività del Gruppo



Generazione elettrica da fonti rinnovabili

Portafoglio di impianti idroelettrici ed eolici e progetti di sviluppo nel fotovoltaico





Una crescita sostenibile

Nel piano si prefigura un percorso di crescita che consentirà di aumentare la redditività aziendale, mantenendo una struttura finanziaria equilibrata e una distribuzione di dividendi remunerativa



Gli obiettivi economico-finanziari si coniugano con quelli dei principali stakeholder e sono integrati con gli obiettivi sociali e ambientali al fine di perseguire il successo sostenibile



Pilastri Strategici

La strategia del Gruppo Ascopiave si basa su una crescita sostenibile, sviluppando risorse e competenze al fine di cogliere le opportunità generate dai nuovi trend di mercato

Il posizionamento e le competenze di Ascopiave costituiscono delle solide basi per sostenere la crescita nei core business (Distribuzione gas, generazione elettrica da fonti di energia rinnovabili)



Anticipando le dinamiche di mercato, Ascopiave può far leva sulle proprie competenze per ampliare il perimetro di business e diversificare il rischio (idrico, idrogeno, gas verdi, efficienza energetica)

La gestione dell'innovazione rappresenta un'attività cruciale per Ascopiave e riguarda obiettivi sia di breve che di medio-lungo termine

Il miglioramento dell'efficienza economica ed operativa è al centro delle politiche di gestione di Ascopiave



Obiettivi di sostenibilità

I «Sustainable Development Goals» individuati da Ascopiave tramite il dialogo con gli Stakeholders rappresentano gli elementi su cui il Gruppo baserà il proprio percorso di crescita sostenibile



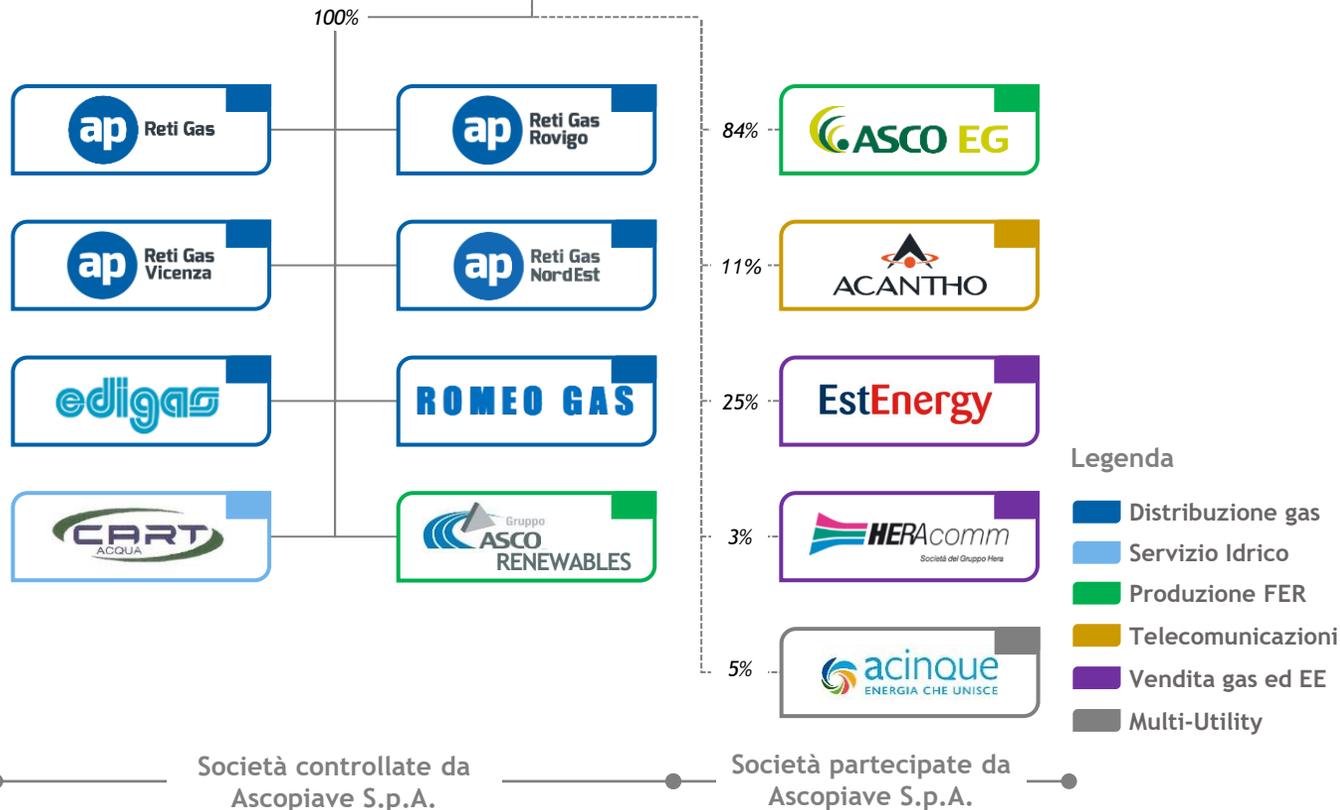
Il percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo Ascopiave si ispira ai Sustainable Development Goals (SDGs) connessi da un lato alle proprie attività di business (SDG 6, 7, 8 e 9) e dall'altro all'impatto e agli effetti che il Gruppo esercita sui territori in cui opera (SDG 10, 11, 12 e 13). In tale contesto, la strategia di Ascopiave recepisce il concetto di assunzione di responsabilità che l'Agenda 2030 richiede ad ogni realtà, non solo per quanto svolto a livello di business, ma anche in qualità di attivatore di cambiamenti in un'ottica di creazione di sistemi sostenibili sia a livello locale che globale.



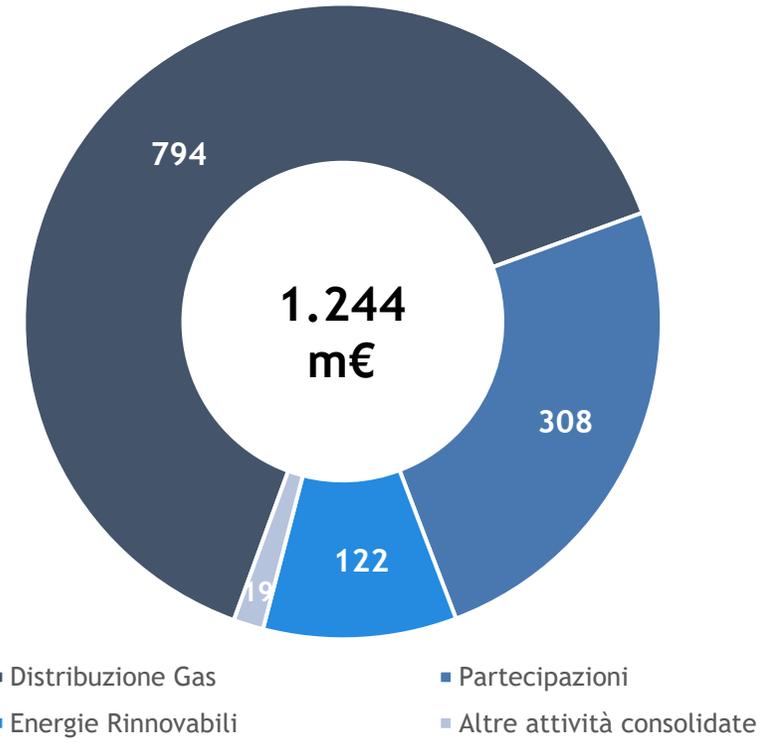
2. Il Gruppo Ascopiave

Struttura aziendale

Il Gruppo Ascopiave detiene un portafoglio di attività bilanciato e caratterizzato da un contenuto profilo di rischio



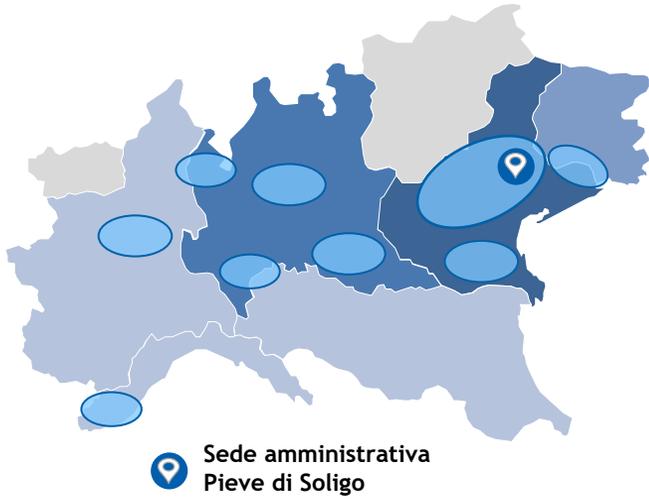
Capitale Investito Netto 2023



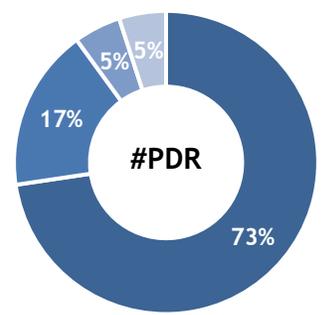


Distribuzione gas - Posizionamento & dati operativi

Grazie alla sua dimensione ed al favorevole posizionamento territoriale, il Gruppo Ascopiave è stato e continuerà ad essere tra i protagonisti del consolidamento del settore



Distribuzione regionale degli utenti di Ascopiave 2023



- Veneto
- Lombardia
- Friuli Venezia Giulia
- Altre regioni

Gruppo Ascopiave - Dati operativi 2023

	EBITDA	76 m€
	Lunghezza della rete	14.730 km
	Volume gas distribuito	1.432 mSmc
	Comuni serviti	304
	RAB	780 m€

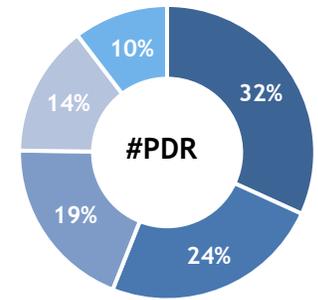
Consolidamento del Gruppo

- Il Gruppo Ascopiave ha perfezionato 13 acquisizioni aziendali dal 2000
- Incremento significativo della base utenti e dei comuni serviti
- Ampliamento del bacino geografico

Attuale presenza territoriale

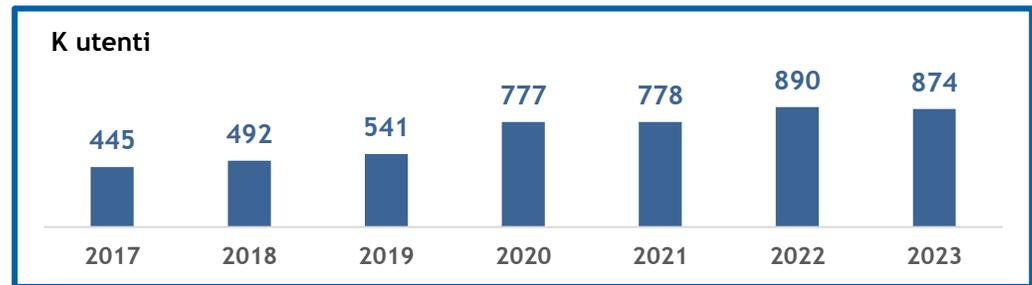
- 5° operatore nazionale del settore
- Leader regionale nel Nord Est Italia
- Presenze significative in alcune aree della Lombardia

Quadro competitivo in Veneto¹



- Ascopiave
- Italgas
- ZI Rete Gas
- AGSM - AIM
- Altri operatori

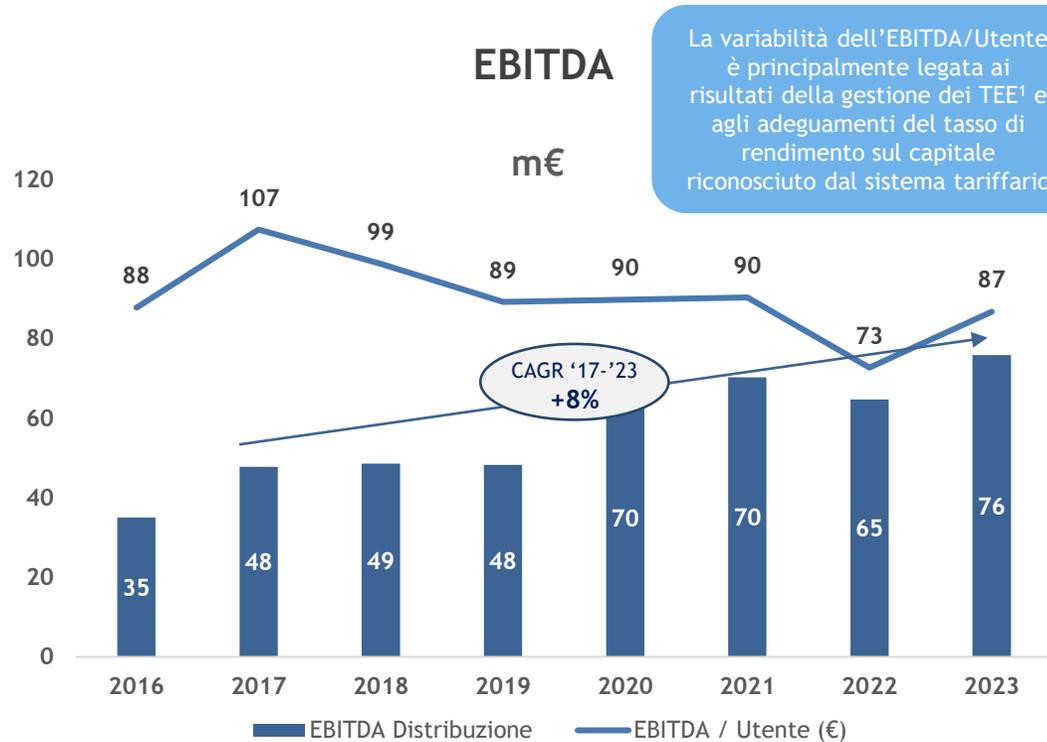
Utenti gestiti



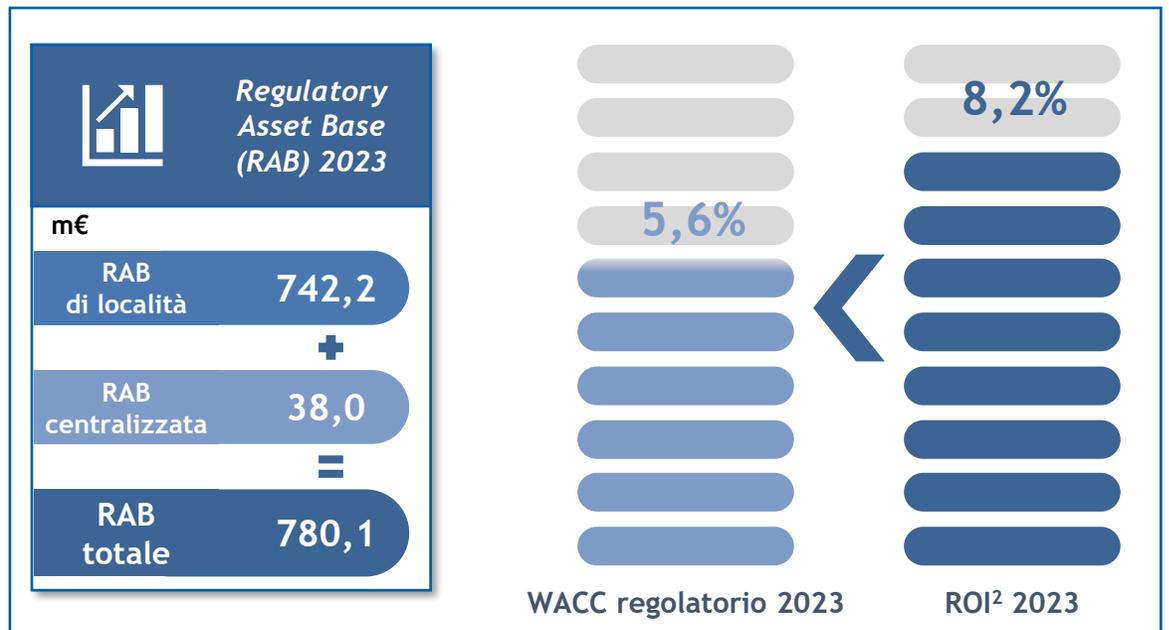


Distribuzione gas - Principali dati economico-finanziari

La distribuzione gas è un business regolato, caratterizzato da un livello di rischio contenuto e risultati economici perlopiù stabili e prevedibili



Remunerazione capitale investito 2023



Solidità dei risultati economici e dei flussi di cassa garantita dalla stabilità della regolazione e incremento dell'EBITDA sostenuto dall'aumento del numero di utenti gestiti nel corso degli anni

Si registra un'ottima redditività della gestione operativa, confermata da un ritorno degli investimenti (ROI) superiore rispetto al tasso di rendimento previsto dal regolatore (WACC regolatorio)

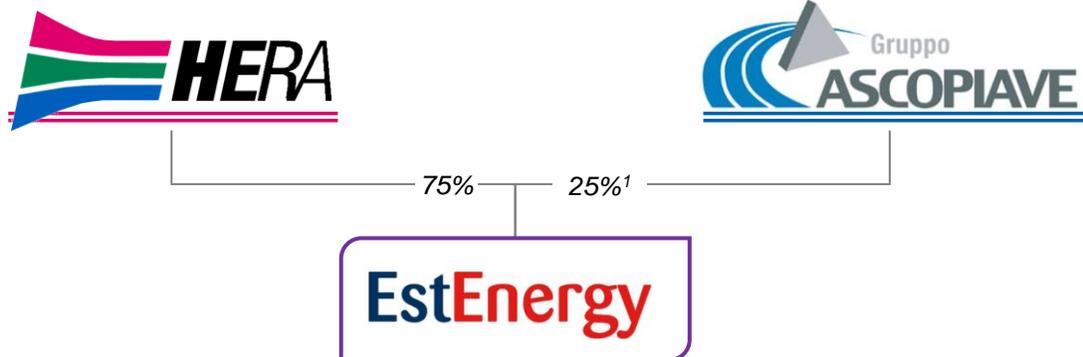


Partecipazione in EstEnergy - Vendita gas e power

Ascopiave detiene una partecipazione rilevante nel gruppo EstEnergy, leader nel Triveneto nella vendita di gas ed energia elettrica

Operazione straordinaria perfezionata con Hera a dicembre 2019

- Riposizionamento strategico del Gruppo
- Valorizzazione delle attività di vendita
- Mitigazione del rischio sulle attività commerciali



EstEnergy - Dati Operativi 2023

	EBITDA	69 m€
	Clienti vendita gas	646 k
	Clienti vendita energia elettrica	382 k
	Gas venduto	736 mSmc
	Energia elettrica venduta	1.835 GWh

Governance

- Controllo in capo al gruppo Hera
- Rappresentanza di Ascopiave negli organi amministrativi e di controllo
- Diritti di veto su decisioni rilevanti

Distribuzione dividendi

- Distribuzione annua di dividendi pari al 100% degli utili realizzati dalla società



EstEnergy ed Hera Comm - Opzioni di vendita

Ascopiave possiede un'opzione di vendita sulle attuali partecipazioni in EstEnergy ed Hera Comm, caratterizzate da ottime condizioni in termini di valore e flessibilità di esercizio.

Il piano assume un esercizio integrale delle put sulle partecipazioni allo scopo di finanziare il piano di investimenti previsto

EstEnergy

- Opzione esercitabile integralmente o parzialmente entro dicembre 2026
- Prezzo di esercizio pari al massimo tra:
 - Fair market value;
 - Floor price: valore dell'investimento iniziale incrementato del 4% (al netto dei dividendi distribuiti);
 - Valore di investimento iniziale (48% di Estenergy): pari a 395 m€.
- Nel 2020 Ascopiave ha sottoscritto per 32,5 m€ un aumento di capitale di EstEnergy a servizio dell'affrancamento fiscale del maggior valore della partecipazioni da questa acquisite rispetto al valore netto contabile. I benefici per Ascopiave saranno rappresentati da maggiori dividendi negli esercizi 2023-2032.
- Nel 2022 e 2023 Ascopiave ha esercitato parzialmente la put sulla propria partecipazione in Estenergy, cedendo al Gruppo Hera una quota del 23% del capitale della società, incassando 216,7 m€

HERA comm

- Opzione esercitabile integralmente o parzialmente entro dicembre 2026
- Prezzo di esercizio pari al valore dell'investimento iniziale (54 m€) incrementato del 5% (al netto dei dividendi distribuiti)



Strategia di esercizio dell'opzione

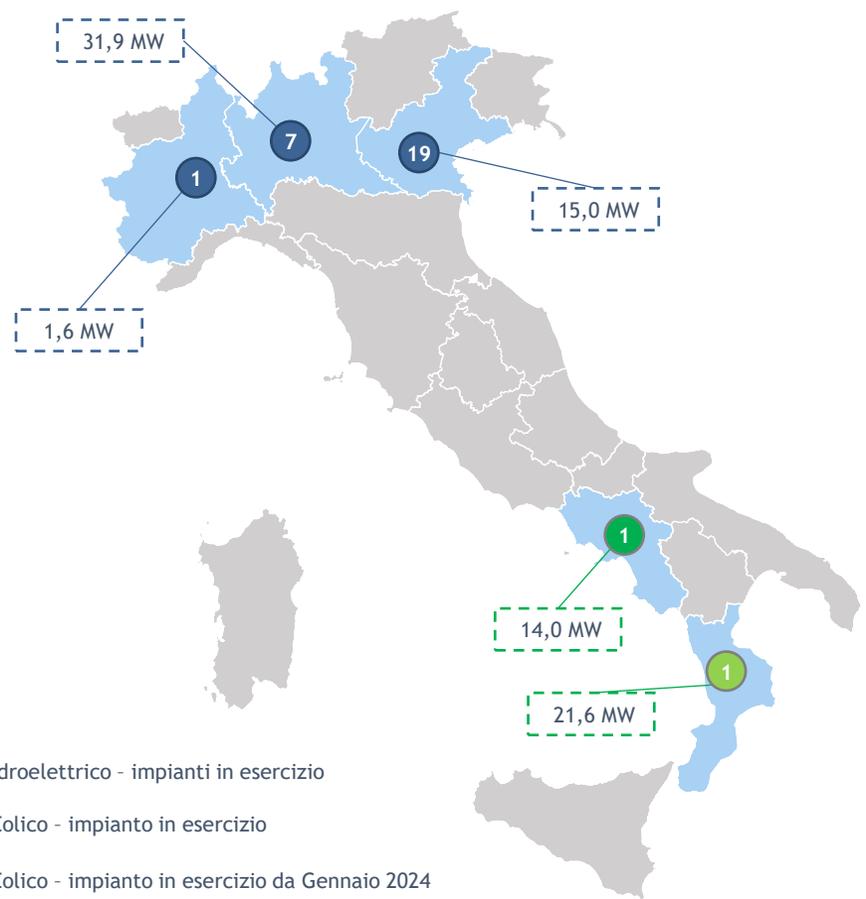
1. Massimizzazione del prezzo di esercizio
2. Reinvestimento dei proventi realizzati con la cessione



Generazione elettrica da fonti rinnovabili

Nel biennio 2021-2022 Ascopiave è entrata nel settore delle energie rinnovabili attraverso alcune operazioni straordinarie di acquisizione aziendale e l'avvio di partnership per lo sviluppo di nuovi impianti di generazione

Portafoglio impianti: numero impianti e potenza installata¹



- Dicembre 2021:** acquisizione di un portafoglio di 6 impianti idroelettrici dal Gruppo EVA in Lombardia e Piemonte. Tutti gli impianti operano in regime di incentivazione (Feed in tariff) con scadenza media oltre il 2033
- Gennaio 2022:** acquisizione della partecipazione pari al 79,74% di Eusebio Energia S.r.l. (ora Asco EG S.p.A.), proprietaria di un portafoglio di 21 impianti idroelettrici in Lombardia e Veneto e 1 impianto eolico
- Gennaio 2022:** costituzione di una partnership con il Gruppo Renco per lo sviluppo di nuovi impianti di generazione elettrica da fonti rinnovabili, attraverso l'acquisizione del 60% della società Salinella Eolico S.r.l.. A fine 2023 Ascopiave ha acquisito l'intero capitale della società.
- Gennaio 2024:** Entrata in esercizio del parco eolico in Calabria realizzato dalla società Salinella Eolico S.r.l con potenza nominale di 21,6 MW

Dati Operativi 2023 (escluso impianto eolico in Calabria, operativo da Gennaio 2024)

	EBITDA 2023	11,3 m€
	Numero di impianti in esercizio	28
	Potenza installata¹	62,5 MW
	Energia prodotta di cui ca. 22 GWh incentivata	151 GWh

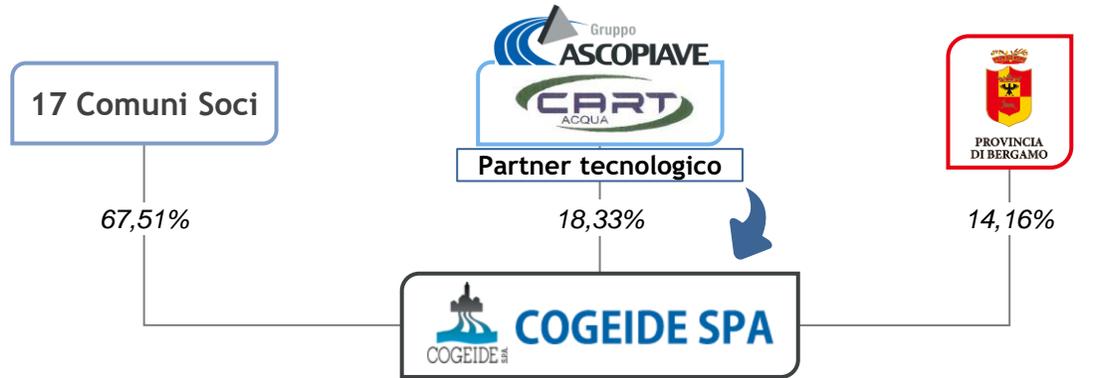
La media storica di produzione si attesta intorno a 168 GWh di cui ca. 37 incentivati

Partecipazione in Cogeide - Servizio idrico

Ascopiave è attiva nel Servizio Idrico nella Provincia di Bergamo, tramite la partecipata Cogeide. Sinergie con l'attività di distribuzione gas gestita da Ascopiave nella medesima area geografica

Attività sinergiche

- Condivisione della piattaforma tecnologica per la gestione del flusso dati rilevato tramite smart meters
- Integrazione a livello di sistema informativo utilizzato per la gestione delle utenze attive

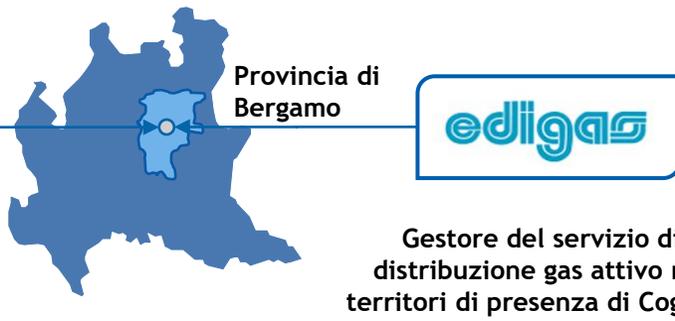


Cogeide - Dati 2023

	EBITDA	5,2 m€
	Rete gestita	927 km
	Utenti serviti	100 k
	Acqua venduta	7,9 mmc
	Investimenti effettuati	3,5 m€



Rete attuale di Cogeide Spa nella Provincia di Bergamo

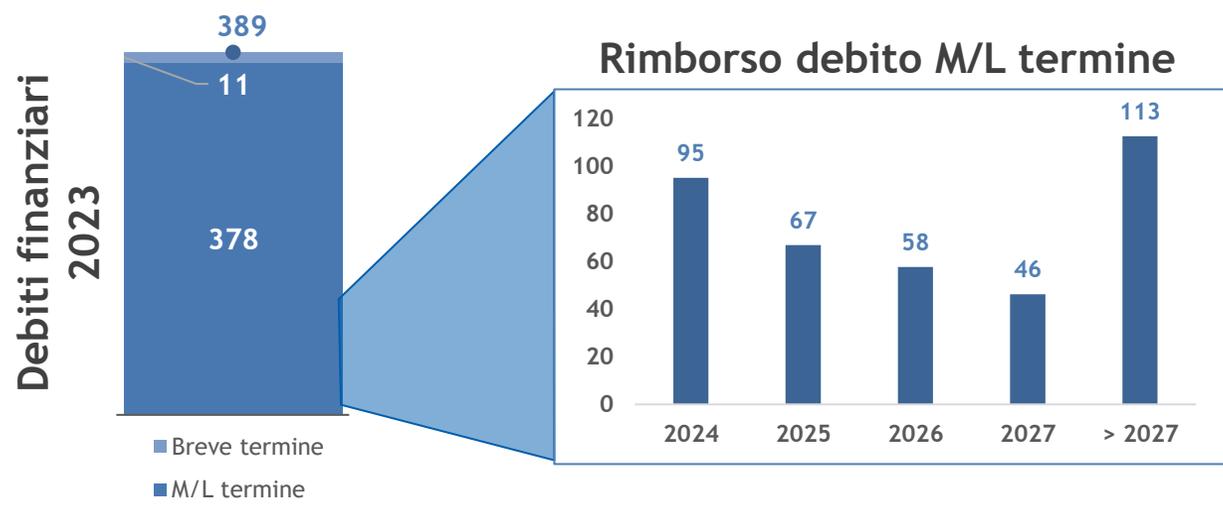
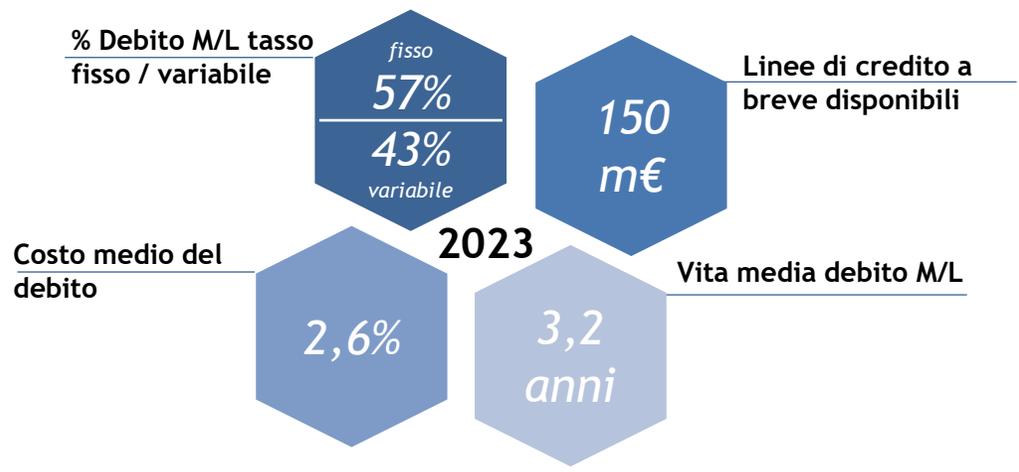
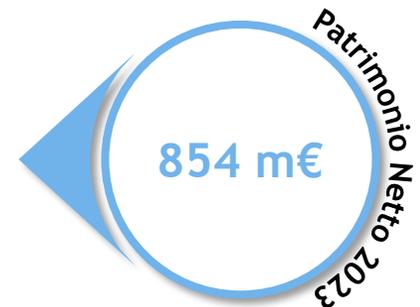


Gestore del servizio di distribuzione gas attivo nei territori di presenza di Cogeide



Indebitamento e struttura finanziaria del Gruppo

Il contenuto indebitamento in rapporto al profilo di rischio delle attività detenute permette di cogliere nuove opportunità di investimento in linea con i pilastri strategici



Prestito obbligazionario Pricoa

Ascopiave ha sottoscritto un prestito obbligazionario tramite un «programma shelf» di collocamento privato con Pricoa Capital Limited, assicurandosi un nuovo canale di finanziamento per il piano di investimenti



Elementi chiave che hanno spinto all'operazione:

- **Scadenze molto lunghe** (fino a 15 anni)
- **Condizioni economiche estremamente competitive**
- **Diversificazione delle fonti di finanziamento**
- **Possibilità di ridurre parzialmente l'utilizzo della finanza bancaria**, in vista di nuove operazioni straordinarie
- **Introduzione di una nuova controparte a lungo termine di primario standing**, con conoscenza del Gruppo e volontà di supportarlo nella crescita futura



Caratteristiche principali del programma shelf:

- **Importo totale programma shelf:** 200 \$/mln
- **Durata di ciascuna emissione:** fino a 12 anni
- **Periodo per l'utilizzo:** 3 anni
- **Covenant finanziari:** PFN/Ebitda, PFN/PN, RAB



Emissioni residue da effettuare entro il 2024:

~98 m€

Prima emissione effettuata

- Importo emissione: 25 m€
- Scadenza: 10 anni
- Vita media 8 anni

Seconda emissione effettuata

- Importo emissione: 70 m€
- Scadenza: 10 anni
- Vita media 6 anni



La sostenibilità di Ascopiave

Il Gruppo Ascopiave coniuga sviluppo sostenibile e crescita industriale, puntando sull'ottimizzazione degli obiettivi ESG nell'ottica di creare valore per tutti gli stakeholder



Finanza Sostenibile



ESG linked loan: linee di credito con un tasso legato al raggiungimento di specifici target di alcuni indicatori ESG.

2020: Primo **ESG linked loan** con Intesa Sanpaolo S.p.A. per un ammontare complessivo di **€ 50 milioni** e una durata di **3 anni**.

2021: **Finanziamento green** con Mediobanca S.p.A. per un ammontare di **€ 20 milioni** e una durata di **5 anni**, finalizzato alla **copertura degli investimenti nelle energie rinnovabili**.

Comitato Sostenibilità



Istituito a novembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione di Ascopiave, il **Comitato Sostenibilità** ha funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni in materia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e della transizione energetica.

Sostenibilità ambientale

Il Gruppo Ascopiave pone da sempre grande attenzione ed impegno verso i temi ambientali, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto delle proprie attività



Energia da fonti rinnovabili: Ascopiave è entrata nel business della generazione rinnovabile, investendo nel settore idroelettrico (27 impianti per una potenza installata di 48,5 MW) ed eolico (2 impianti per una potenza installata di 35,6 MW). Presso la sede aziendale è presente un impianto fotovoltaico da 380 kW ed un impianto geotermico che garantiscono una significativa riduzione di inquinamento e consumi.

Riduzione emissioni CO₂: da tempo implementiamo le migliori tecnologie per il monitoraggio costante dei consumi ed attuiamo comportamenti sostenibili.

Gestione TEE: Tramite la controllata Asco Renewables (con certificazione ESCo), Ascopiave gestisce l'approvvigionamento dei titoli di efficienza energetica del Gruppo nel modo più efficace.

Servizio mensa: Disponibilità servizio mensa con focus su fornitura di menù sostenibili con l'obiettivo di ridurre l'uso di acqua connesso alla produzione e al consumo di cibo e le emissioni di CO₂. Ascopiave contribuisce a ridurre gli sprechi alimentari e a diffondere la cultura del valore del cibo, della corretta alimentazione, privilegiando catene di fornitura a basso impatto ambientale, al sostegno della salute e dell'ambiente.

Estensione del verde aziendale: La sede principale è dotata di molteplici spazi verdi per un'estensione complessiva di circa 28.000 mq dotati di un impianto di irrigazione intelligente non alimentato dalla rete del servizio idrico. Il rapporto verde / dipendente è pari ad oltre 150 mq.

Sostenibilità economica e sociale

Il Gruppo Ascopiave promuove il coinvolgimento dei propri Stakeholder in un contesto di fiducia reciproca e collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità economica e sociale.

Filiera di fornitura: il Gruppo privilegia i fornitori in possesso di certificazioni in ambito ambientale, qualità e salute e sicurezza, e che operino in linea con le scelte di sostenibilità del Gruppo. La prevalente presenza di fornitori locali contribuisce al mantenimento del livello occupazionale sul territorio.

Bilancio di sostenibilità: nel corso del 2023 la società ha proseguito l'approccio di comunicare le proprie performance socio-ambientali mediante la Dichiarazione non Finanziaria, oltre che al Bilancio di Sostenibilità rispondendo all'obiettivo strategico di sviluppare e curare nel tempo le relazioni con la comunità degli Stakeholder.

Formazione: il Gruppo promuove la crescita professionale dei propri dipendenti. Al fine di accrescere le competenze del personale, viene svolta attività di formazione e crescita continua. Nel corso del 2023 le ore di formazione medie per dipendente sono state pari a 28,7.

Inclusività: il Gruppo promuove i principi di inclusione, non discriminazione e pari opportunità, sia nella selezione del personale che nello sviluppo delle carriere, come previsto dal Codice Etico e dalla policy per la selezione del personale.

Conciliazione vita/lavoro: il Gruppo riserva particolare attenzione alla conciliazione vita/lavoro dei propri lavoratori: in particolare, con un accordo contrattuale di 2° livello, l'azienda prevede flessibilità all'ingresso e all'uscita della giornata lavorativa.

Genitorialità: ai lavoratori, il Gruppo consente di ottenere il part time e/o avere un'articolazione dell'orario di lavoro più conciliante fino al compimento del quattordicesimo anno d'età del figlio.





3. Contesto e trend di mercato



Il Contesto macroeconomico

Nel corso del 2023 si è verificata una decelerazione della crescita del PIL che viene corretta al ribasso, ovvero pari allo 0,8%, rispetto all'1,0% riportato nel Documento di Economia e Finanza («DEF»).

Le cause della decelerazione del PIL sono da attribuirsi all'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, all'incertezza causata dalla guerra in Ucraina, alla stagnazione dell'economia europea e alla contrazione del commercio mondiale.

Situazione attuale dell'Italia

- ✓ L'**inflazione** (NIC), dopo i picchi toccati nell'Agosto 2023, prevede di assestarsi al 2,5% nel corso del 2024 e di rientrare nel livello del 2,0% tra il 2025 e il 2026.
- ✓ Tale riduzione si pensa sia legata in particolare all'**andamento dei prezzi delle materie prime energetiche** (in calo rispetto all'anno precedente), e all'**attenuarsi dei livelli di volatilità** dei beni energetici.

Prospettive di mercato

- ✓ I **tassi di interesse a breve termine** risultano in aumento nel biennio 2023-2024, come conseguenza delle decisioni di **politica monetaria della BCE**, mentre non si registrano significative variazioni sui rendimenti a lunga scadenza.
- ✓ Si prevede una **diminuzione continuativa del tasso di disoccupazione**, dal 7,6% nel 2023 al 7,2% nel 2026, pur con una dinamica di occupazione rallentata, risentendo del più ampio rallentamento del PIL.

Prospettive su investimenti e credito

- ✓ La **spesa per investimenti** del 2023 risulta **contratta** rispetto al biennio 2021-2022, principalmente a causa delle **condizioni di finanziamento più rigide e dell'aumento dei tassi d'interesse**. Tali fenomeni conseguono ai ripetuti aumenti dei tassi di interesse da parte della BCE. Lo scenario tendenziale vede la spesa per investimenti aumentare del 2,8% nel 2024, con un trend di crescita più contenuto nel 2025 e 2026 (2,3% e 1,9% rispettivamente).
- ✓ L'**andamento degli investimenti pubblici risente delle sovvenzioni e prestiti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, così come della riclassificazione dei crediti d'imposta connessi al superbonus. Il risultato è un rapporto degli investimenti fissi lordi della Pubblica Amministrazione sul PIL del 2,9% nel 2023, 3,2% nel 2024, 3,4% nel 2025, e 3,2% nel 2026.



Gli obiettivi di decarbonizzazione europei e italiani

Sia l'Unione Europea sia l'Italia hanno basato i propri obiettivi di crescita del prossimo decennio sulla transizione verso un modello di economia sostenibile



Per affrontare le sfide del cambiamento climatico, l'Unione Europea ha dato vita al **Green Deal Europeo**, un patto tra i Paesi, che mira a raggiungere la «carbon neutrality» al 2050.

A tal fine, l'UE ha destinato almeno 1 tln € di «investimenti sostenibili» per il prossimo decennio, creando numerosi strumenti di supporto per favorire la transizione energetica.



Per rilanciare l'economia italiana a seguito della situazione pandemica, il **Government** ha stanziato ca. 235 mld € a favore del **PNRR**, di cui oltre il **29%** nell'ambito della transizione energetica, con iniziative legate ad esempio a gas verdi, efficienza energetica, circular economy e fonti rinnovabili.

Green Deal Europeo

2030

42,5%
di quota FER nei
consumi energetici

55%¹
di riduzione delle
emissioni di gas serra

11,7%²
di riduzione dei consumi
energetici primari



RePower EU

x2 volumi
produzione
biometano³

x4 volumi
produzione/import
idrogeno green³

+27%
efficienza edilizia
abitativa³

2030

Il conflitto in corso tra Russia e Ucraina ha esacerbato la crisi del mercato energetico già in atto nel 2021, legata alla ripresa post-pandemia, portando a un ulteriore aumento di volatilità e prezzi delle commodity energetiche.

Una soluzione dalla Commissione europea per ridurre la dipendenza energetica dell'Unione Europea rispetto alle forniture del gas russo è rappresentata dal piano **RePower EU** che si inserisce nel percorso di iniziative EU per favorire la Transizione Energetica.



2050

Ruolo del settore gas nella transizione energetica

Nel percorso di transizione energetica il gas rappresenta una fonte chiave che dovrà garantire il passaggio da un modello energetico fondato sui combustibili fossili ad uno a basse emissioni

 Adeguamento delle infrastrutture in ottica green (Rete multivettoriale)

 Integrazione con sistema elettrico rinnovabile

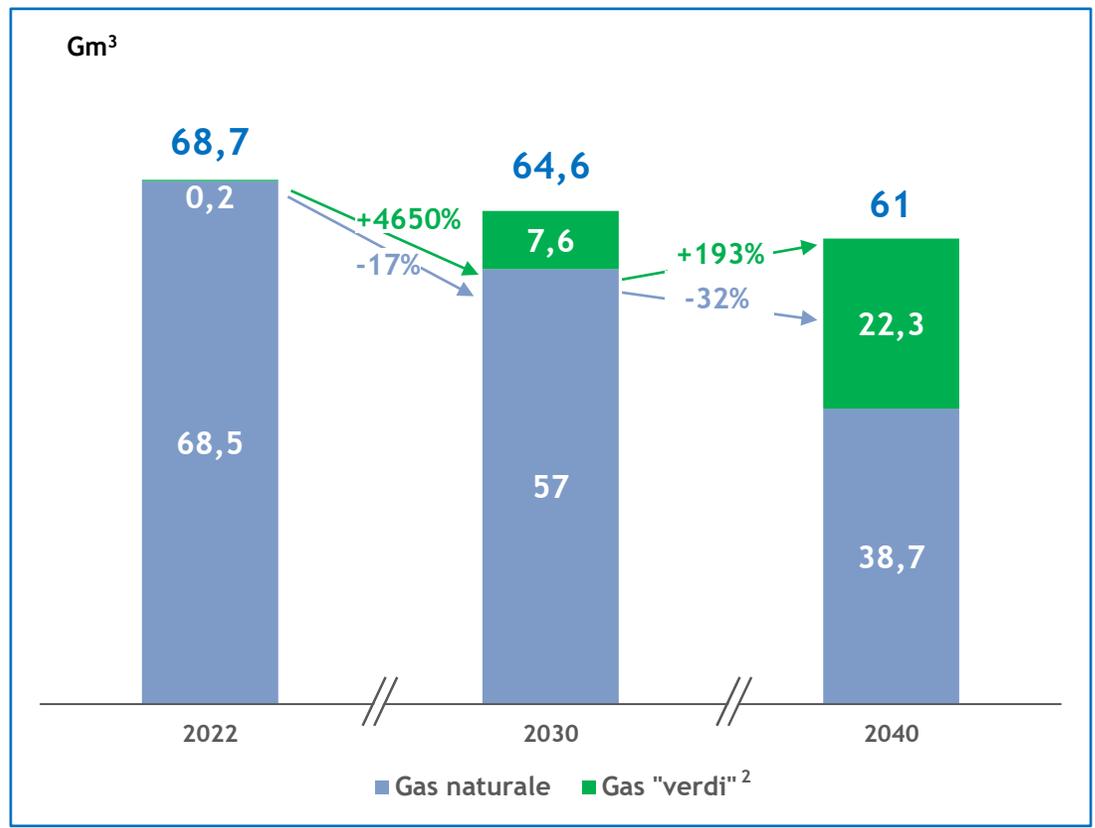
RISCHI

- Contrazione dei consumi finali di gas
- Riduzione utilizzo delle infrastrutture esistenti
- Potenziale necessità di riconversione della rete gas per il trasporto dei gas «verdi»²

OPPORTUNITÀ

- Trasporto e stoccaggio di gas «verdi»² con infrastrutture esistenti
- Stoccaggio energie rinnovabili non programmabili
- Fonti pubbliche di finanziamento (e.g. stanziamento fondi PNRR)

Attese consumi gas Italia¹



La nuova rete infrastrutturale - gas verdi

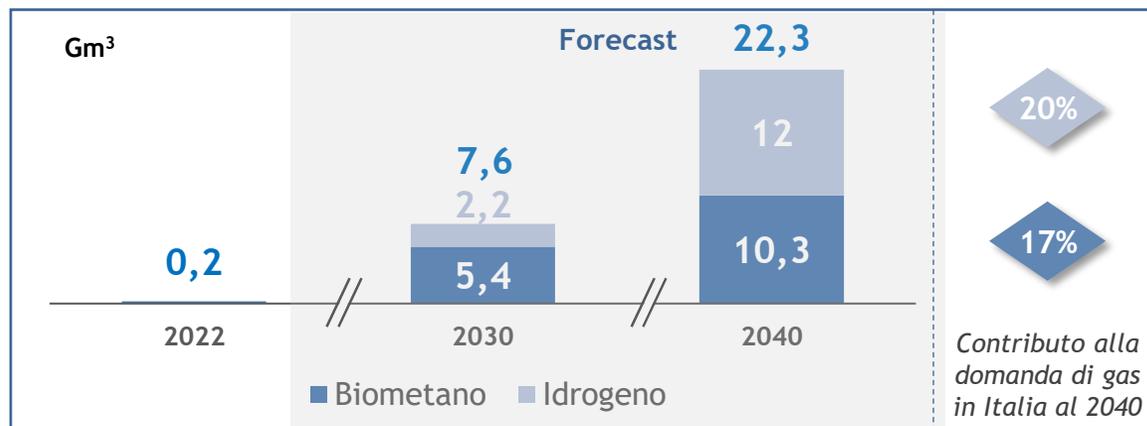
Nei prossimi anni si attende una significativa crescita nella domanda di gas verde al fine di accelerare la decarbonizzazione, incrementare l'indipendenza energetica e favorire l'integrazione con la rete elettrica



Biometano

- ✓ Fonte rinnovabile (prodotta da biomasse di origine agricola) che già nel medio termine può fornire un'alternativa sostenibile al gas naturale
- ✓ Sostenibile: fonte CO₂ neutra e che può ridurre in modo significativo anche le emissioni del settore agricolo favorendo il riutilizzo degli scarti e l'economia circolare

Domanda gas verdi in Italia¹



Idrogeno

- ✓ Vettore che può essere prodotto a emissioni zero da FER mediante elettrolisi
- ✓ Valida alternativa al gas naturale nel lungo termine, soprattutto per la decarbonizzazione dei settori hard-to-abate e del trasporto pesante
- ✓ Favorisce integrazione tra settore elettrico e gas

Potenziati vantaggi dei gas verdi



Ampia disponibilità
di fonti di produzione



Generazione di
energia elettrica
programmabile



Possibilità di stoccaggio
e trasporto con reti gas
esistenti



Molteplici usi finali (es.
trasporti, usi industriali,
generazione energia
elettrica)



Applicazione in ottica di
integrazione con la
rete elettrica (es.
power-to-gas-to-power)



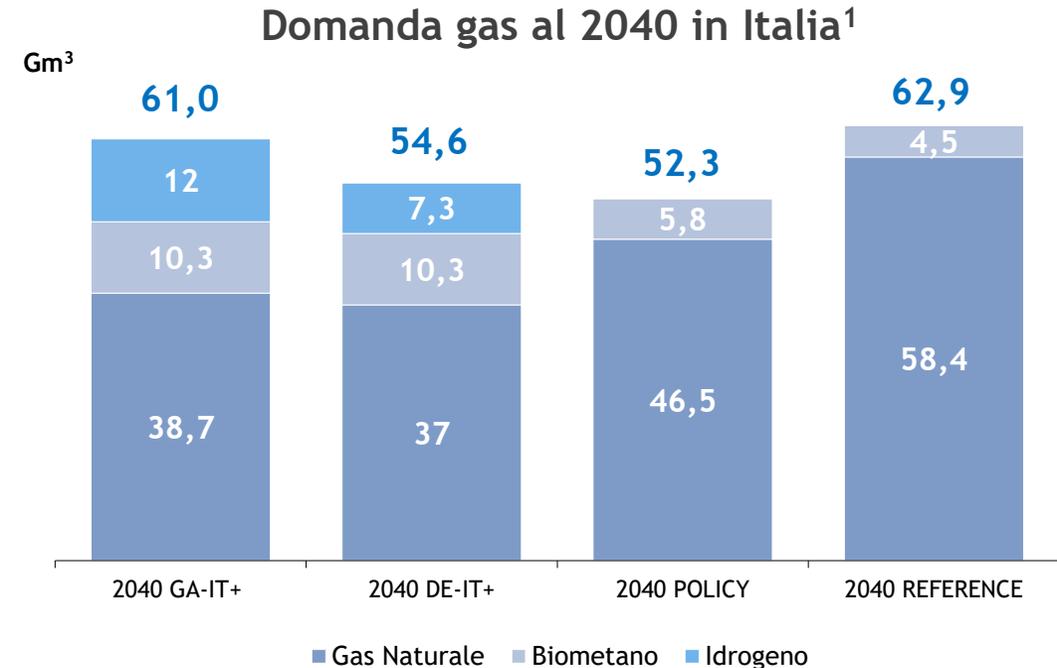
Contributo
significativo alla
riduzione delle
emissioni

Nuovi scenari di domanda al 2040

Per raggiungere i livelli di decarbonizzazione al 2040, è necessario un maggior ricorso alla cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica (CCS).

Descrizione scenario

GA-IT+	Domanda di gas al 2040 pari 61,0 miliardi di metri cubi, con riduzione del 34% rispetto allo scenario inerziale PNIEC REFERENCE (cfr. sotto)
DE-IT+	Domanda di gas al 2040 pari a 54,6 miliardi di metri cubi, con riduzione del 37% rispetto allo scenario inerziale PNIEC REFERENCE (cfr. sotto)
PNIEC POLICY	Scenario MASE con implementazione di nuove misure di sostegno alla transizione energetica volte a conseguire obiettivi nazionali di decarbonizzazione di medio e lungo termine coerenti con quelli previsti a livello comunitario
PNIEC REFERENCE	Scenario MASE che tiene conto dell'evoluzione del sistema energetico nazionale con politiche correnti



La Strategia Italiana di Lungo Termine sulla Riduzione delle Emissioni dei Gas a Effetto Serra prevede un contributo della CCS di 40 Mt/anno

Focus: incentivi all'idrogeno

Il PNRR mette a disposizione circa 3,65 miliardi di € per progetti atti allo sviluppo dell'idrogeno

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente 2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

Investimenti Idrogeno	13.1	Produzione idrogeno in aree industriali dismesse	500 mln€
	13.2	Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	2.000 mln€
	13.3	Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	230 mln€
	13.4	Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	300 mln€
	13.5	Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	160 mln€
	15.2	Idrogeno	450 mln€
		Totale	3.640 mln€

I 3.1 Produzione idrogeno in aree industriali dismesse

Obiettivo
 Sostenere produzione e uso a livello locale di H₂ verde in cui questo sia prodotto a partire da FER della zona e utilizzato in loco

Target
 Capacità complessiva installata di produzione di idrogeno in aree dismesse entro giugno 2026

10-50 MW

I 3.2 Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate

Obiettivo
 Progressiva decarbonizzazione del processo produttivo dei settori hard-to-abate attraverso il crescente utilizzo dell'idrogeno

Target
 -

Introduzione dell'idrogeno nel processo industriale in almeno uno stabilimento industriale in settori hard-to abate

I 3.3 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale

Obiettivo
 Sviluppare una sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale

Target
 Realizzazione di 40 stazioni di rifornimento di mezzi di trasporto a idrogeno su rete stradale

40

I 3.4 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario

Obiettivo
 Sperimentazione dell'idrogeno nelle linee ferroviarie non elettrificate e a forte utilizzo di treni diesel

Target
 Realizzazione di almeno 10 stazioni di stoccaggio e rifornimento a base di idrogeno lungo 6 linee ferroviarie

10

I 3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno

Obiettivo
 Migliorare la conoscenza delle tecnologie legate all'idrogeno in tutte le fasi: produzione, stoccaggio e distribuzione.

Target
 Conclusione di almeno 4 progetti di R&S

4

I 5.2 Idrogeno

Obiettivo
 Realizzare una filiera tutta italiana con stabilimenti che producano elettrolizzatori e componenti associati

Target
 Costruzione di stabilimenti industriali per la produzione di elettrolizzatori con capacità pari a 1 GW/anno

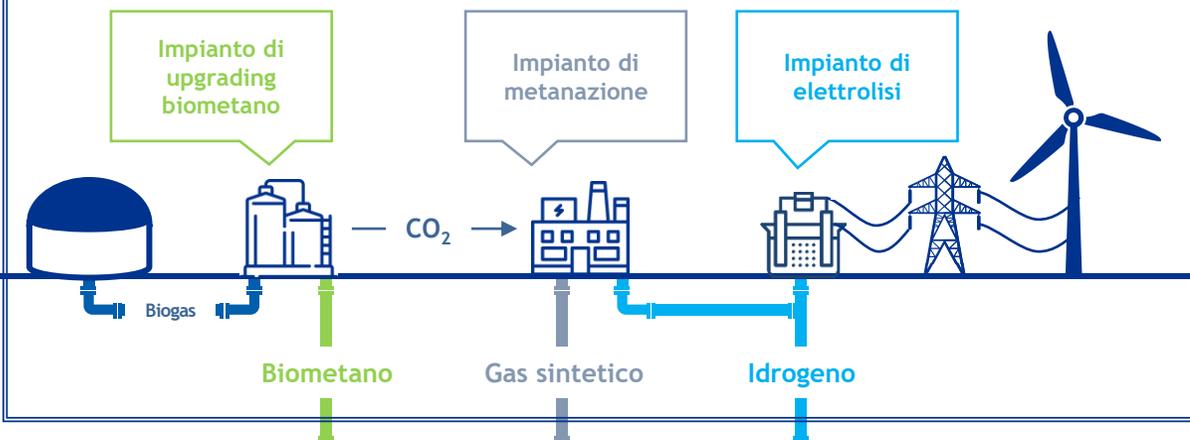
1 GW

La nuova rete infrastrutturale

La rete del gas necessiterà di adeguamenti tecnologici e infrastrutturali per agevolare l'immissione e il trasporto dei gas «verdi» nell'ottica di decarbonizzazione del sistema

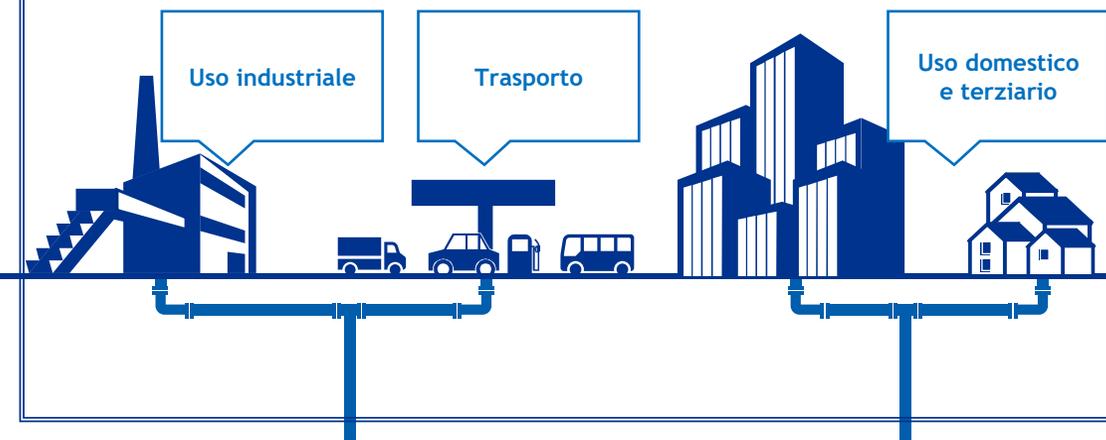
Produzione e immissione gas «verdi»

- ✓ A partire dalla significativa produzione di biogas, è atteso un considerevole incremento della produzione e immissione di biometano in rete
- ✓ L'integrazione con il sistema elettrico permetterà la produzione e immissione sulle reti esistenti sia di idrogeno sia di gas sintetici, portando ad una riduzione delle emissioni



Prelievo e usi finali

- ✓ Le infrastrutture gas esistenti possono trasportare e stoccare i gas «verdi» e saranno indispensabili per fornire crescenti quantità di gas agli utenti finali
- ✓ Gli usi finali saranno molteplici: dall'industria al residenziale, dai trasporti al terziario



Rete del gas



Dinamiche del settore della distribuzione gas in Italia

La distribuzione gas in Italia è oggi un settore maturo e consolidato, con necessità di rinnovarsi per rispondere alle sfide derivanti dall'evoluzione del sistema energetico

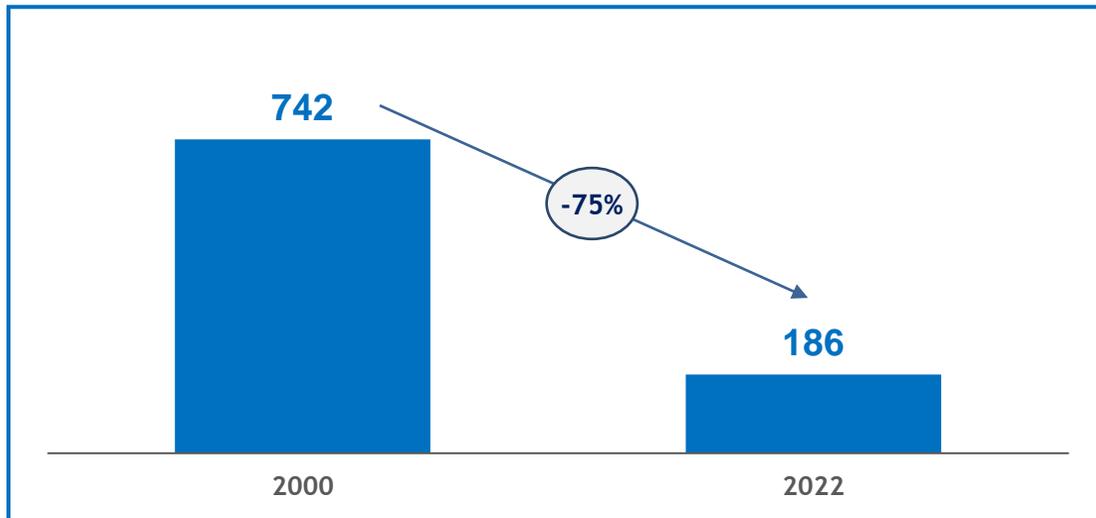
Il settore della distribuzione gas ha registrato un progressivo consolidamento dell'offerta, favorito da:

- ✓ Regole di affidamento delle concessioni per ATEM¹
- ✓ Economie di scala derivanti da gestioni accentrate

Lo scenario di trasformazione del sistema energetico richiederà un rinnovamento del settore, in termini di:

- ✓ Rinnovamento tecnologico ed industriale
- ✓ Ripensamento delle logiche di gestione delle attività

N. operatori nella distribuzione gas in Italia²



Esempi di rinnovamenti necessari



Adeguamento delle reti di distribuzione

- ✓ Per consentire in sicurezza la distribuzione di gas con crescenti percentuali di idrogeno



Riduzione emissioni di CO₂ e CH₄

- ✓ Attraverso interventi di efficientamento operativo finalizzato ad una maggiore sostenibilità delle attività



La regolazione del settore della distribuzione gas

L'attuale regolazione di settore garantisce stabilità e contenimento dei rischi mentre le evoluzioni regolatorie attese da ARERA sono orientate all'efficientamento dei costi totali e a favorire l'innovazione e le soluzioni volte alla decarbonizzazione



La regolazione attuale

- L'attuale quadro normativo e regolatorio è caratterizzato da **stabilità e trasparenza** e garantisce:
 - ✓ **Stabilità dei risultati economici e dei flussi di cassa**
 - ✓ **Recupero del valore degli investimenti** realizzati al termine della concessione
 - ✓ Riconoscimento dei costi operativi sulla base di **tassi di recupero di produttività predefiniti**
 - ✓ Tasso di rendimento del capitale **aggiornato periodicamente** sulla base dell'evoluzione di parametri di mercato
- L'attuale regolazione dunque assicura un **contenuto rischio operativo** per le attività di distribuzione gas



Evoluzione regolatoria

- ARERA propone una graduale introduzione di una **Regolazione tariffaria per Obiettivi di Spesa e di Servizio (ROSS)**, orientata all'efficienza totale del servizio (dal 2026):
 - ✓ **Riconoscimento integrato** dei costi operativi e dei costi di capitale efficientati
 - ✓ Coefficienti **standard di capitalizzazione**
 - ✓ **Revisione** del meccanismo degli **incentivi**
 - ✓ **Selettività degli investimenti** riconoscibili, da giustificare con **analisi costi-benefici**
- Il cambio di paradigma potrà sostenere la razionalizzazione del settore:
 - ✓ **Opportunità** per le imprese efficienti di **migliorare la propria redditività**
 - ✓ **Rischio** di sotto-remunerazione del capitale per le **imprese inefficienti**
 - ✓ **Allineamento delle regolazioni tariffarie** dei servizi infrastrutturali



Innovazione regolatoria

- **DCO 250/2021/R/gas** - Progetti pilota di soluzioni innovative
 - ✓ Gestione **ottimizzata** delle reti
 - Bi-direzionalità, accumulo, riduzione perdite
 - ✓ Utilizzi **innovativi** delle reti
 - Immissione biometano, idrogeno, gas «verdi»
 - Gas rinnovabili in processi industriali
 - Elettrolizzatori e metanazione
 - Power to gas, power to hydrogen, cattura CO₂
 - ✓ **Innovazione tecnologica/gestionale**
 - Digitalizzazione delle reti
 - Recupero energia in decompressione e ri-compressione
 - Efficienza energetica nel preriscaldamento
 - ✓ **Convergenza** tra settore gas ed elettrico
 - ✓ Riduzione **immissioni** di metano in atmosfera
- **Delibera 404/2022/R/gas** - Regolamento di applicazione del meccanismo tariffario premiale a sostegno degli interventi di cui sopra
- **Delibera 590/2023//gas** - Incentivi erogabili a sostegno dei 21 progetti ammessi all'incentivazione: 30,8 M€

La regolazione delle gare di ATEM (1/2)

Le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas per ATEM sono disciplinate da una normativa e regolazione di rango nazionale, oggetto di successivi affinamenti. Il processo di apertura del mercato è caratterizzato da importanti ritardi.



Genesi della normativa

Negli ultimi vent'anni il settore del gas naturale è stato investito da **profondi cambiamenti**, che hanno interessato anche le metodologie e gli obiettivi della regolazione tariffaria, nonché le modalità per l'individuazione dei soggetti gestori degli impianti di distribuzione del gas naturale.

- Il **D.Lgs. 164/2000** (cd "Decreto Letta") ha stabilito il principio che il servizio deve essere affidato con gara ad evidenza pubblica (concorrenza per il mercato)
- Una serie di interventi successivi hanno definito più in dettaglio il processo di liberalizzazione:
 - ✓ **individuazione di 177 ATEM** (successivamente ridotti a 171) per l'affidamento delle concessioni ¹
 - ✓ **definizione dei criteri di valutazione delle offerte** (DM 226/2011 e ss.mm.ii.): offerta economica, piano degli investimenti, standard di sicurezza e qualità del servizio.



Stato dell'arte

All'indomani dell'emanazione dei decreti ministeriali, l'organizzazione delle gare ha incontrato numerosi ostacoli attuativi, che hanno ritardato l'avvio delle gare.

- A fine 2023 si erano concluse le procedure di affidamento di **8 ambiti** (Milano 1, Torino 1, Torino 2, Belluno, Valle d'Aosta, Udine 2, Napoli 1, La Spezia). Le concessioni effettivamente avviate sono soltanto 4 (Torino 2, Milano 1, Napoli 1, Valle d'Aosta)
- Gare in corso: **7**
- Gare sospese o annullate: **24**
- Bandi inviati ad ARERA: **12** (di cui 4 in attesa di pubblicazione)



La regolazione delle gare di ATEM (2/2)

Sono stati recentemente adottati (o sono in corso di adozione) alcuni rilevanti provvedimenti per semplificare e accelerare l'iter di pubblicazione dei bandi di gara e per aggiornare i criteri di valutazione delle offerte



Alienazione reti di proprietà degli enti locali

- La **Legge 5 agosto 2022 n. 118** (articolo 6, comma 1, lettera b) dispone che, qualora un **ente locale** o una società patrimoniale delle reti, in occasione delle gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, **intenda alienare le reti e gli impianti di distribuzione e di misura di sua titolarità**, detti reti e impianti sono valutati secondo il **valore industriale residuo** calcolato in base alle "Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" del 7 aprile 2014, approvate con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2014.



Aggiornamento D.M. 226/2011 (criteri di gara)

- Il MASE¹, dando attuazione alla Legge n. 118/2022, intende **aggiornare il DM² 12/11/2011 n.226** «Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale» e ss.mm.ii.. A tale scopo ha attivato una consultazione con ARERA, AGCM e le associazioni di categoria del settore (c.d. "cabina di regia").
- Il futuro decreto si propone di:
 - ✓ mitigare le rilevanti problematiche legate alla sussistenza di **asimmetrie informative** nel rapporto trilaterale fra gestore uscente, enti locali e gestore subentrante;
 - ✓ introdurre importanti elementi di coordinamento fra i criteri di **valorizzazione** degli interventi e gli obiettivi di **ottimizzazione e razionalizzazione** nell'utilizzo delle **risorse energetiche**;
 - ✓ introdurre un significativo **aggiornamento dei criteri di innovazione tecnologica**, con lo sforzo di individuare il giusto bilanciamento fra la necessità di implementare una visione prospettica e l'esigenza di restare ancorati a parametri di immediata fattibilità oltre che di sostenibilità economico-finanziaria.



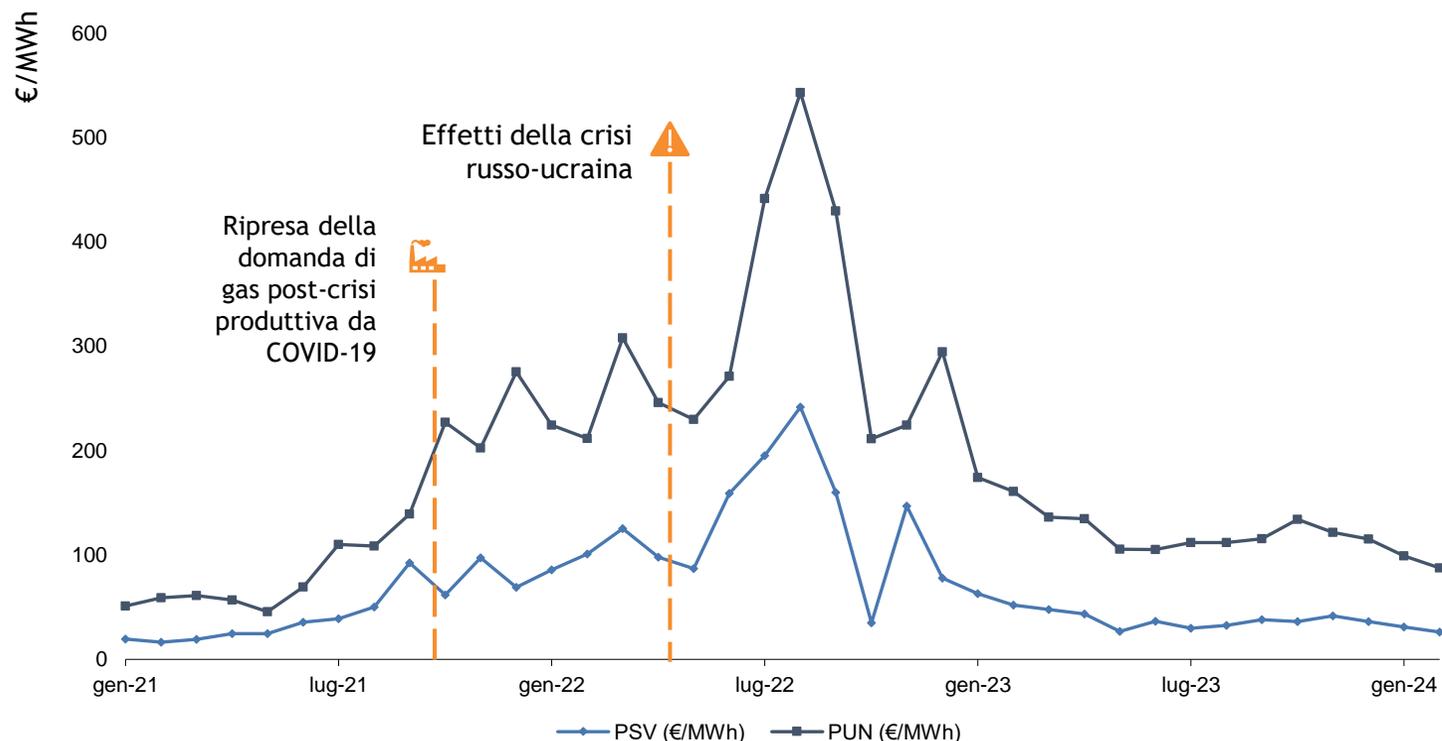
Semplificazione verifiche ARERA

- ARERA intende **riunificare** in un unico procedimento i due procedimenti distinti attualmente previsti per le due competenze dell'Autorità sulle gare gas, ovvero quelle connesse alle **osservazioni sui valori di rimborso** e quelle connesse alle **osservazioni sui documenti di gara** predisposti dalle stazioni appaltanti, oltre che ad introdurre disposizioni mirate ad accelerare e snellire i procedimenti per la verifica dello scostamenti VIR-RAB anche per procedimenti in corso.
- Provvedimenti interessati pubblicati da ARERA:
 - ✓ **Delibera 35/2024/R/gas**
 - ✓ **DCO 36/2024/R/gas**



Dinamiche dei prezzi del gas e dell'energia

Pandemia e crisi geo-politiche hanno accelerato il percorso di transizione energetica introducendo, al contempo, un gradiente di incertezza.



Ripresa della domanda di gas post-crisi produttiva da COVID-19



Volatilità del prezzo dell'Energia



Manutenzione impianti nucleari francesi



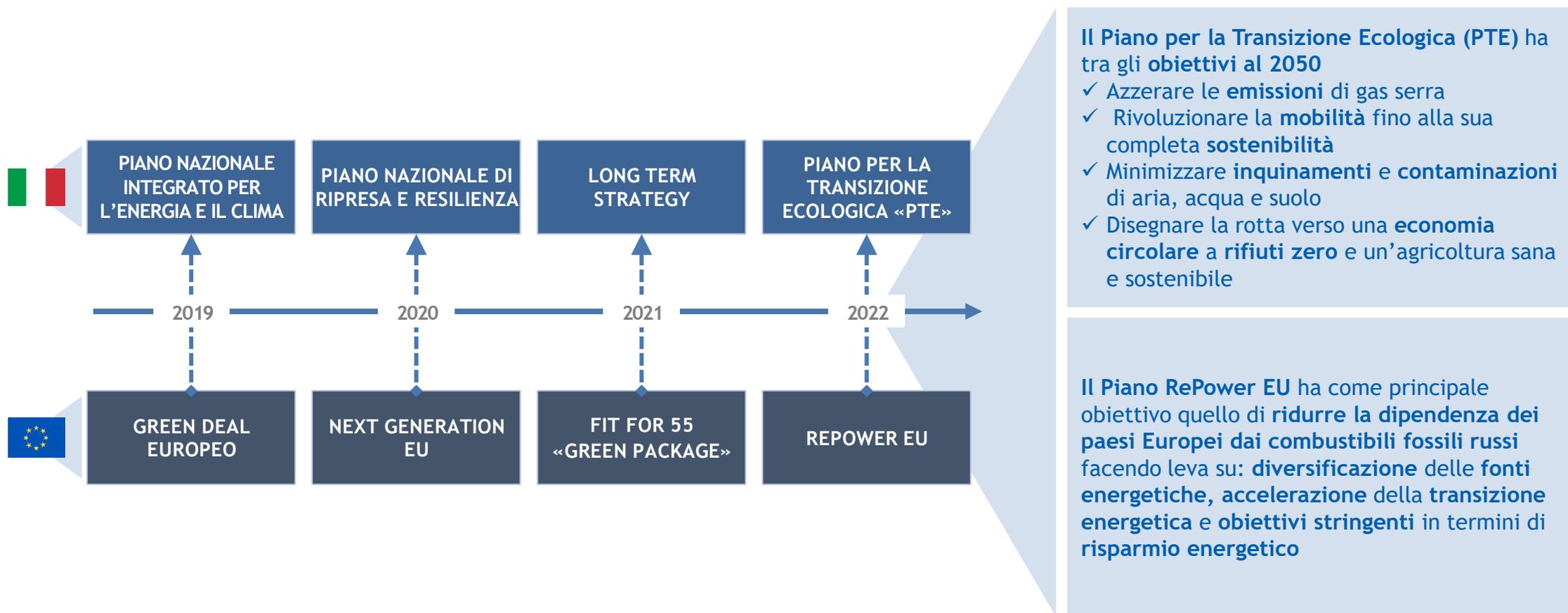
Replacement Gas Russo

Replacement fornitura gas Russo, progressiva sostituzione tecnologica per produzione elettrica ed elettrificazione dei consumi sono i principali elementi sostanziali alla base di un outlook dei prezzi energetici caratterizzati da **significativi livelli di volatilità** lungo il percorso di transizione. Nell'ultimo periodo si è assistito ad una **sostanziale diminuzione dei prezzi** legata ad un elevato riempimento degli stoccaggi, alla disponibilità di LNG in compensazione della diminuzione dei flussi e ai concomitanti **bassi livelli di domanda** legati a diminuzione produzione industriale e temperature fuori norma.



Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (1/4)

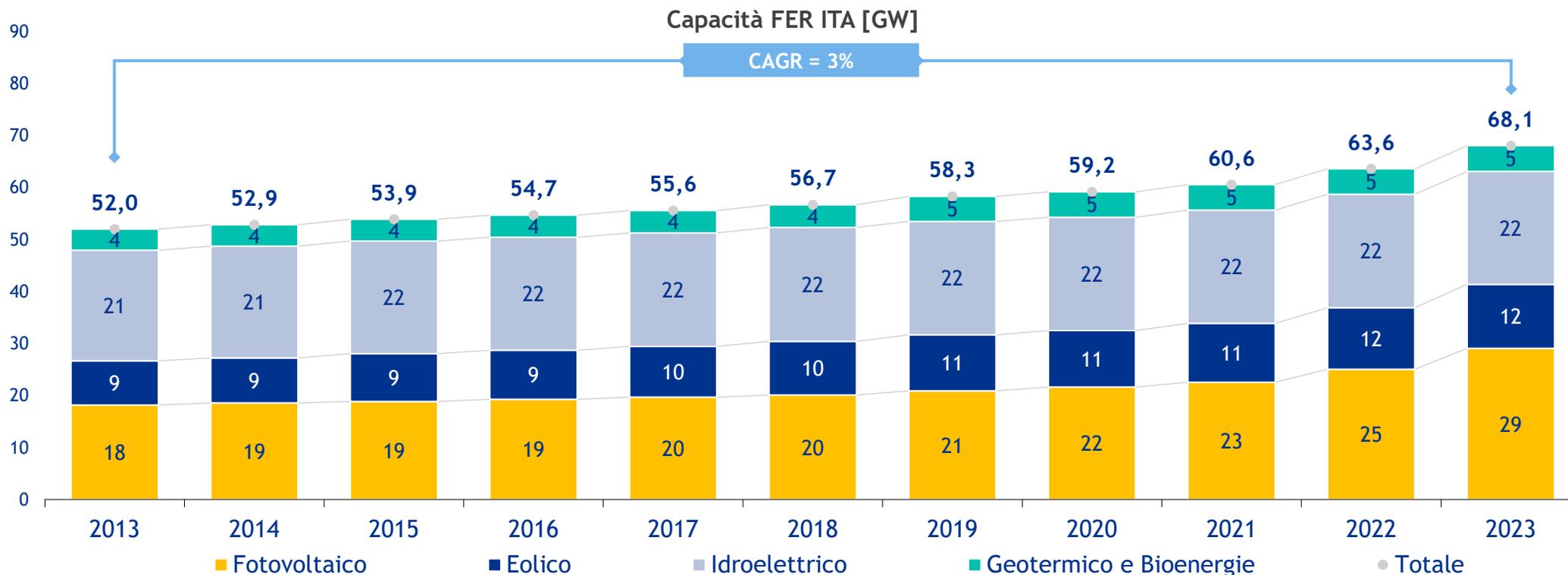
Le politiche energetiche europee hanno introdotto obiettivi di decarbonizzazione sempre più sfidanti e le politiche energetiche nazionali hanno fatto seguito all'impulso proveniente dalle iniziative comunitarie.





Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (2/4)

Le rinnovabili in Italia mostrano un andamento di sostanziale crescita negli ultimi 10 anni con una potenza complessivamente installata di ~70 GW.

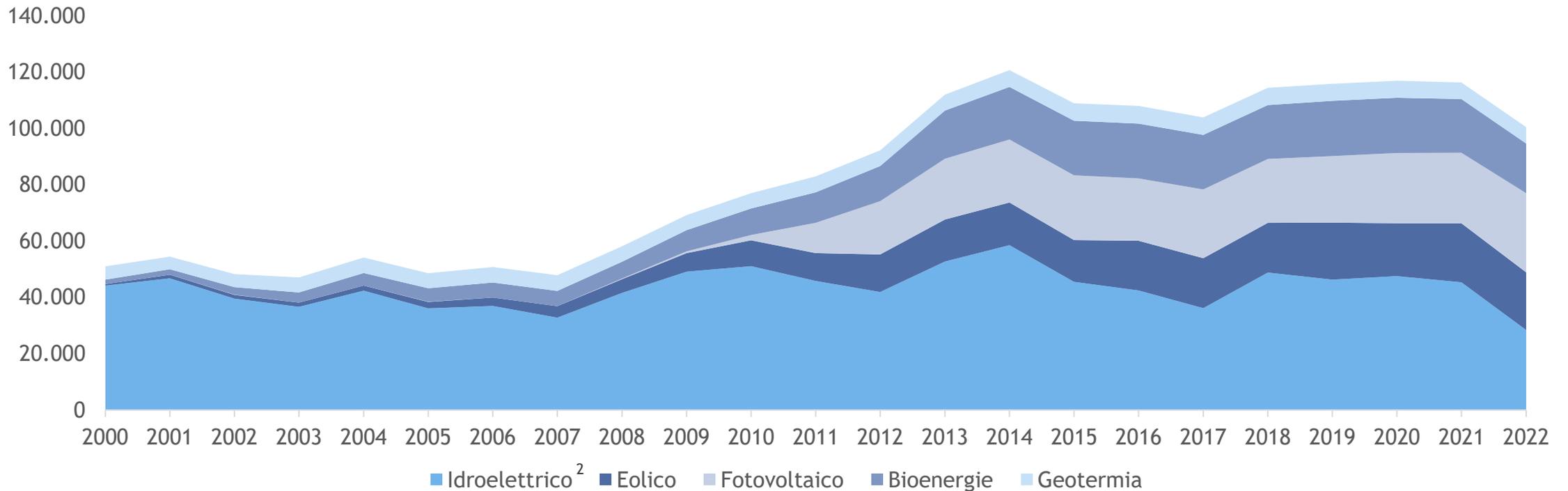


Tuttavia per raggiungere i target nazionali di decarbonizzazione al 2030 sarà necessario installare in Italia almeno 60-65 GW di nuova capacità FER stabilendo solide condizioni di mercato, investendo in infrastrutture essenziali e attuando quadri normativi e politici efficaci.



Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (3/4)

Nel 2022 si registra una produzione da fonti rinnovabili pari a ca. 100 TWh (in calo di ca. 14% vs 2021)

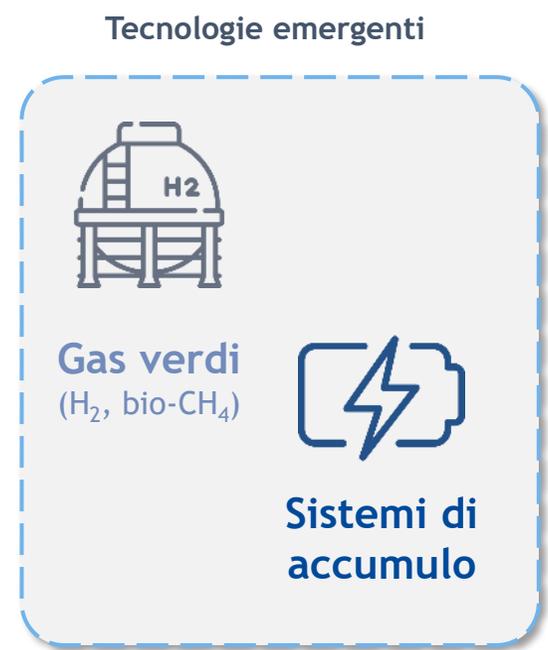
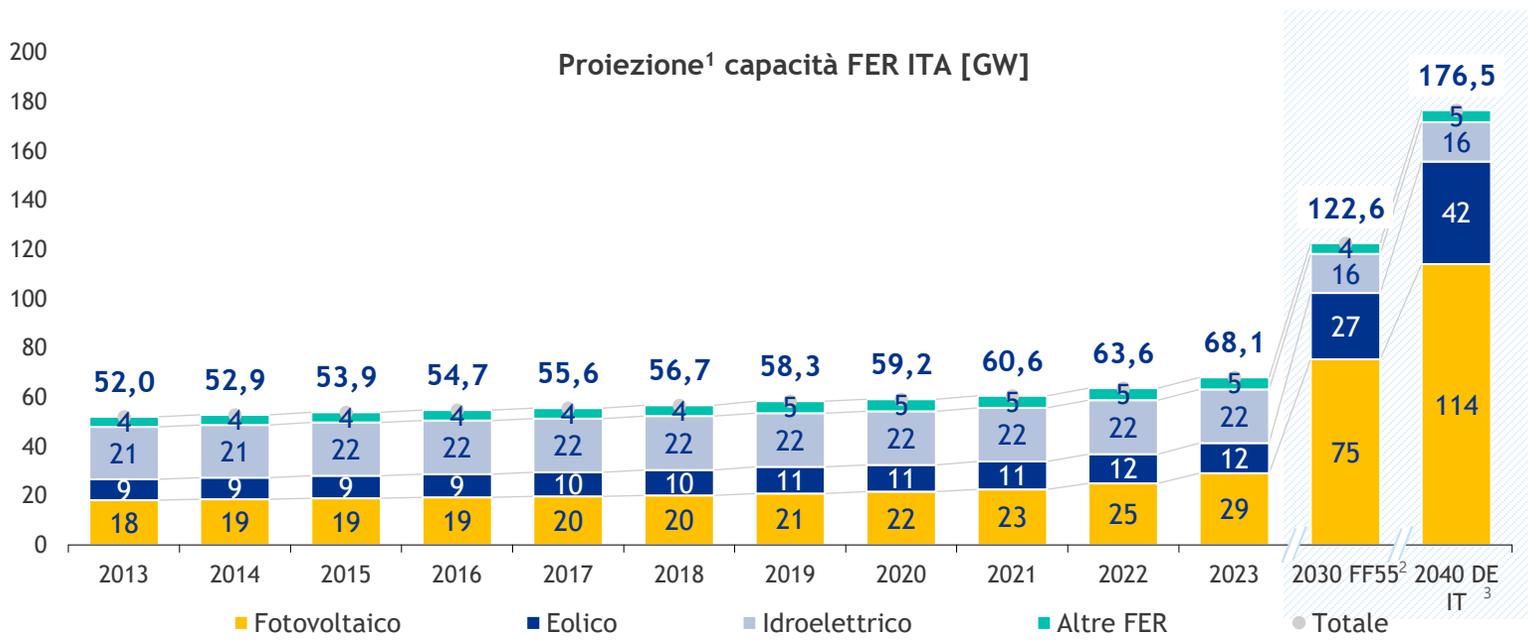


Si ha, quindi, nella produzione di energia elettrica³ un netto cambiamento: le fonti termiche tradizionali si sono ridotte dall'84% di quota parte nel 2005 al 64% nel 2022, mentre le FER sono passate da circa il 16% al 36% nello stesso orizzonte temporale.



Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (4/4)

Il mix rinnovabile italiano è caratterizzato da un generale trend di crescita, accentuato dalle misure attuate a livello comunitario per far fronte alla crisi russo-ucraina. Al 2040, il 65% della capacità rinnovabile installata prevista sarà costituita da fotovoltaico



CAGR 2020-2040

+9% FV

+7% Eolico



4. Il piano strategico 2024-2027

4. Il piano strategico 2024-2027



Pilastri strategici

**Proiezioni di
piano**

**Remunerazione
degli investitori**



Strategia di crescita - distribuzione gas

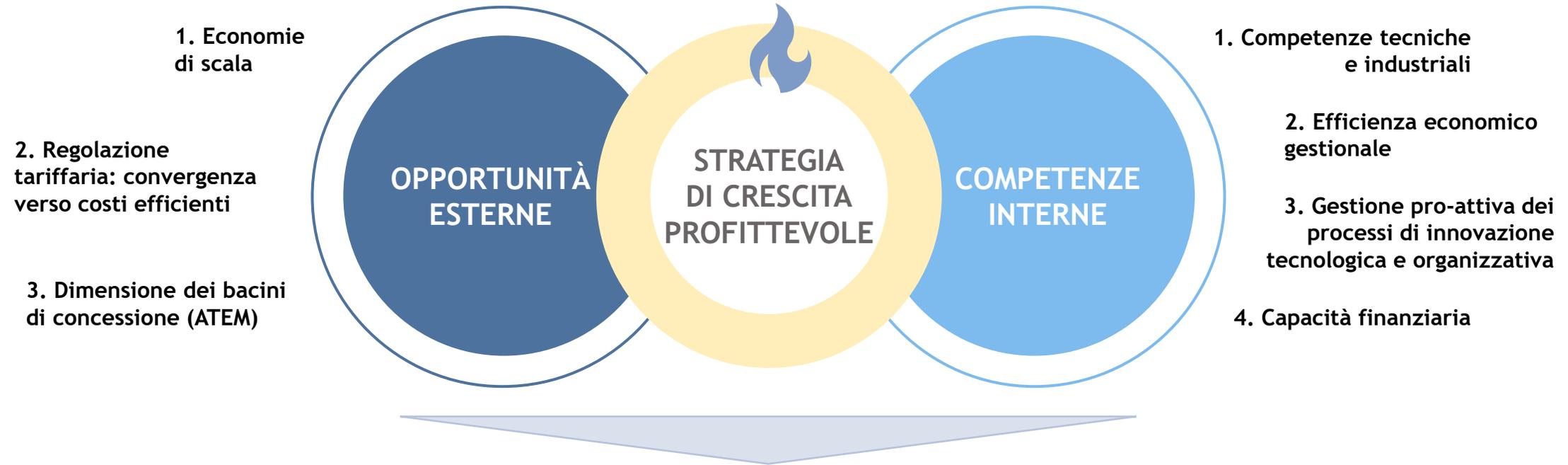
Crescita

Diversificazione

Efficienza

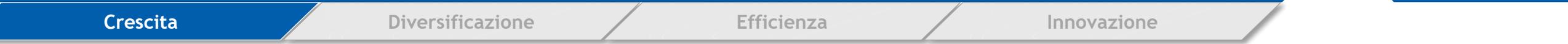
Innovazione

Il posizionamento e le competenze attuali di Ascopiave nella distribuzione gas costituiscono delle solide basi per sostenere la crescita del perimetro delle attività gestite in un settore in fase di consolidamento



- 1. Aggiudicazione di un significativo numero di gare di ambito territoriale minimo (ATEM)
- 2. M&A di aziende di piccole-medie dimensioni operanti nel settore della distribuzione gas
- 3. Costituzione di partnership finalizzate alla partecipazione congiunta alle gare

Strategia di crescita - distribuzione gas

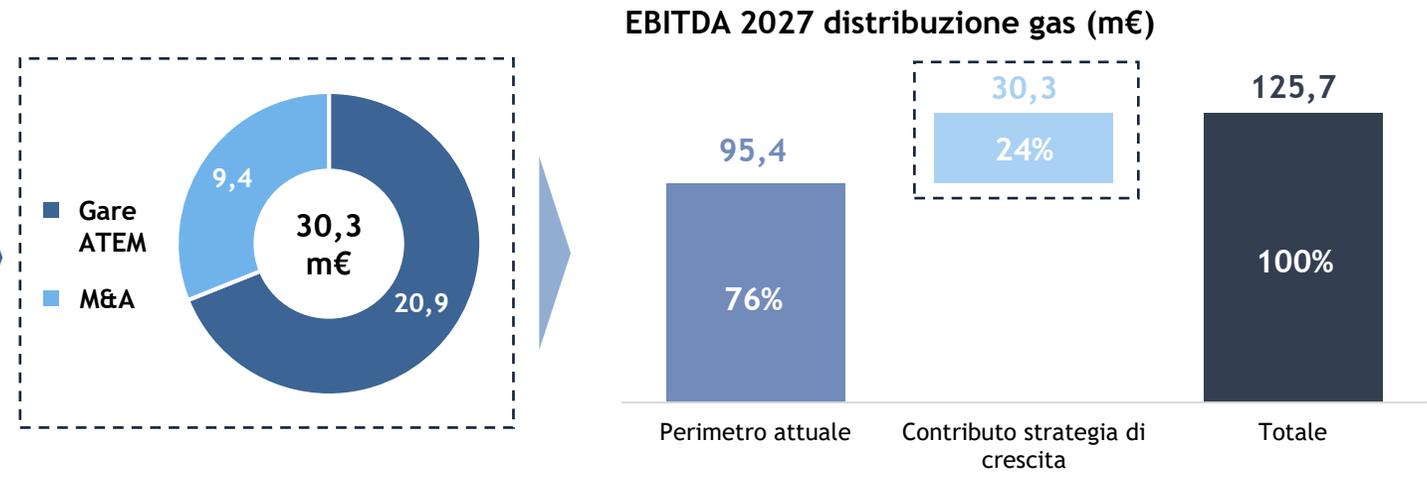


Ascopiave prevede la realizzazione di cospicui investimenti nell'ambito dell'attuazione della strategia di crescita

Investimenti cumulati @2027



EBITDA atteso @2027



Impatto su KPI operativi

- +244 m€ RAB
- +154 k Numero utenti
- +2,5 k Km di Rete



Gli ATEM di interesse

Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

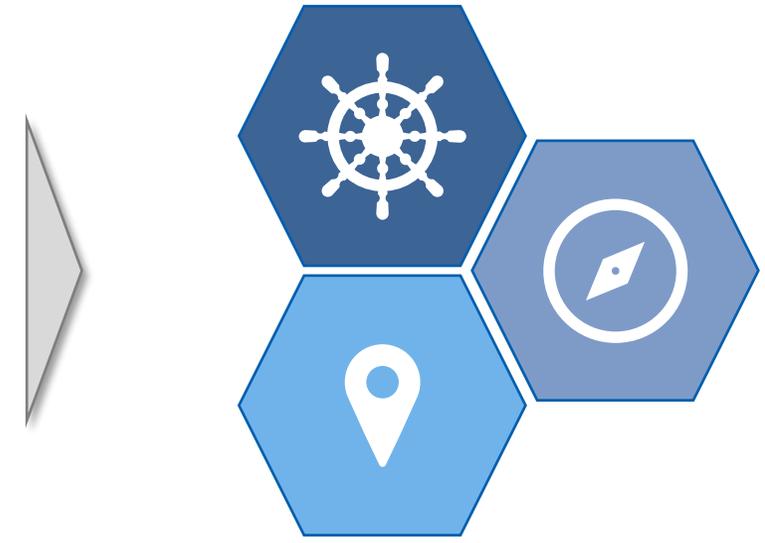
Il Gruppo ha individuato alcune gare di interesse, definendone i diversi livelli di priorità con l'obiettivo di costituire un portafoglio di concessioni territorialmente contigue

Criteri di selezione ATEM di Interesse

- Valorizzazione delle economie di scala e delle sinergie
- Vantaggi competitivi verso potenziali concorrenti
- Equilibrato bilanciamento rischio / rendimento

La definizione e l'implementazione della strategia dipende dai tempi di pubblicazione dei bandi di gara e da eventuali ritardi nelle scadenze massime. Ciò comporta la necessità di stabilire un ordine di priorità strategica e un continuo aggiornamento delle decisioni in merito alla partecipazione alle gare future.

1. Priorità allo sviluppo nel Nord Est Italia, consolidando l'attuale posizione di leadership



2. Focus territoriale: Nord Italia

3. Partecipazione a gare in ATEM di attuale presenza e in altri ATEM contendibili



Crescita tramite M&A, partnership e RTI

Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Grazie alle sue caratteristiche e al suo track record, Ascopiave è controparte credibile in possibili operazioni di acquisizione e/o partnership nel settore della distribuzione gas

Modello di Partnership



Acquisizione del controllo tramite M&A o una partecipazione qualificata che garantisca il consolidamento delle attività



Governance bilanciata e funzionale ad una gestione industriale efficace



Altre possibili direttrici di sviluppo:

- riconoscimento di opzioni di vendita
- modifica delle quote in relazione alle necessità di capitalizzazione della partnership
- possibilità di ingresso nel capitale di Ascopiave o in altre società del Gruppo

Vantaggi



PARTNER

Ascopiave è un partner con forte commitment sul settore caratterizzato da:

- Capacità finanziarie necessarie per partecipare alle gare
- Esperienza pluridecennale nella gestione del business
- Expertise nell'organizzazione delle attività per la partecipazione alle gare



Ascopiave cerca dei partner strategici con competenze complementari per:

- Aumentare le chance competitive
- Diversificare i rischi finanziari e operativi



RICADUTE TERRITORIALI

- L'aumento del numero dei partecipanti e dell'intensità della competizione consentono alle amministrazioni e agli utenti di beneficiare di migliori condizioni economiche e di servizio



Strategia di crescita - energie rinnovabili

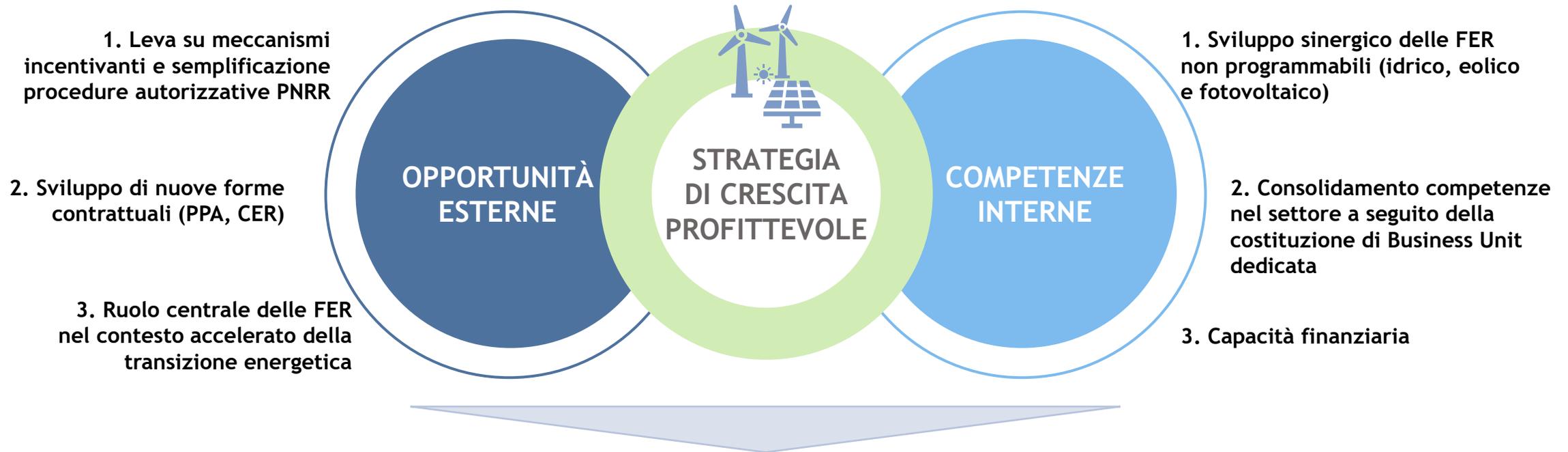
Crescita

Diversificazione

Efficienza

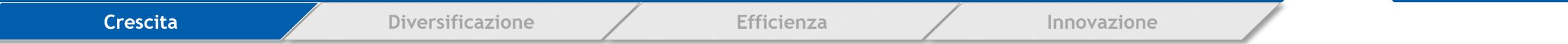
Innovazione

L'ulteriore implementazione delle competenze nel settore delle energie rinnovabili costituisce la base per sostenere l'ulteriore crescita delle attività gestite in un settore in fase di rapido sviluppo



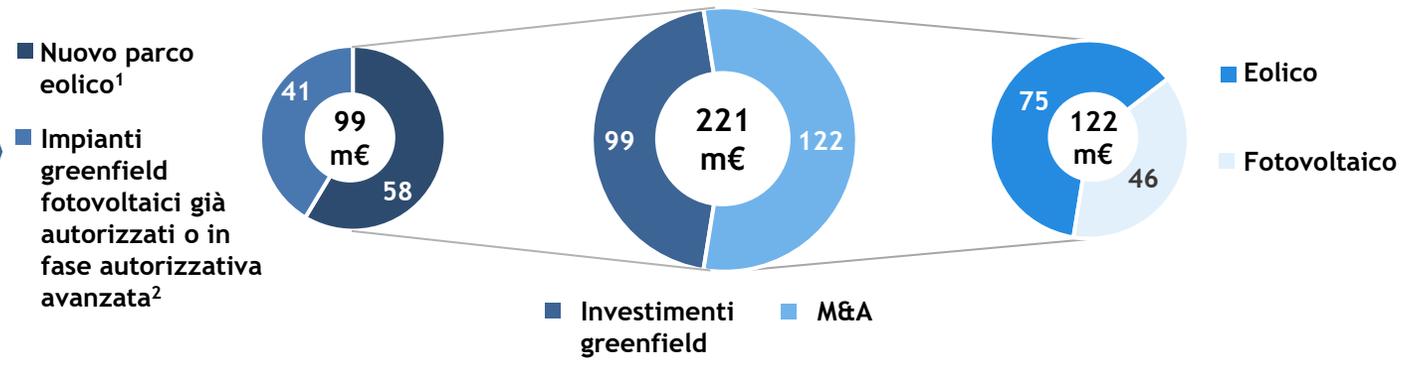
1. Sviluppo di impianti green field
2. M&A di aziende di piccole-medie dimensioni operanti nel settore delle energie rinnovabili
3. Costituzione di partnership finalizzate allo sviluppo di specifici impianti
4. Diversificazione della tipologia delle fonti di energia rinnovabile

Strategia di crescita - energie rinnovabili

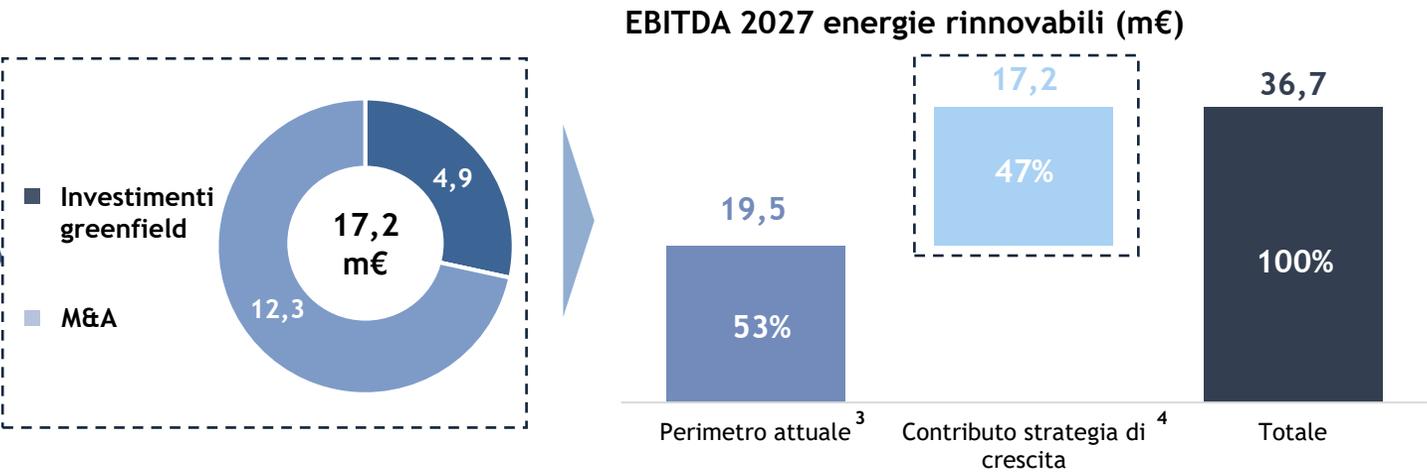


Ascopiave prevede la realizzazione di cospicui investimenti nell'ambito delle energie rinnovabili

Investimenti cumulati @2027



EBITDA atteso @2027



Impatto su KPI operativi

- +148,9 MW** Potenza installata complessiva
 - di cui:
 - +71 MW** Eolica
 - +77,9 MW** Fotovoltaica
- +165 GWh** Produzione

! Nel gennaio 2024, in perfetta aderenza con quanto indicato nel piano strategico approvato lo scorso anno, sono stati completati gli investimenti per un nuovo parco eolico di 21,6 MW di potenza eolica in Calabria. L'impianto è entrato in produzione a gennaio di quest'anno.

Driver strategici per la diversificazione

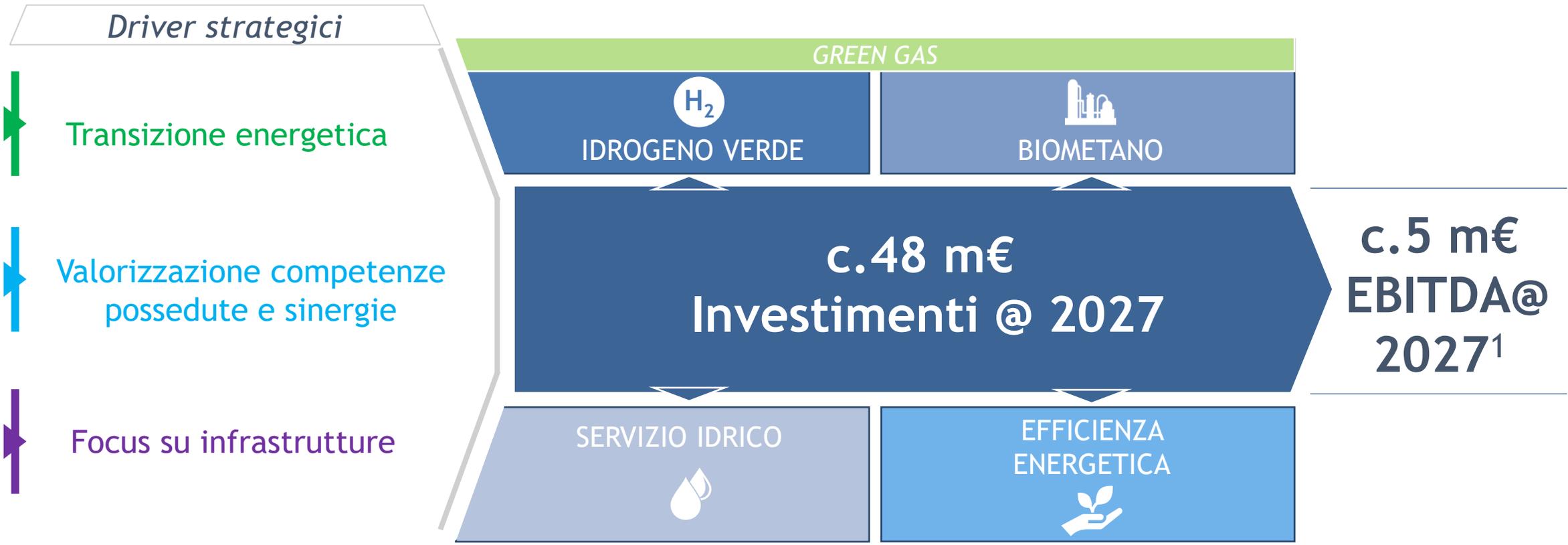
Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Nell'ambito del processo di transizione energetica e di diversificazione del business, il Gruppo Ascopiave mira, tramite una crescita basata sulla valorizzazione delle competenze possedute, a massimizzare il valore generato per gli stakeholders



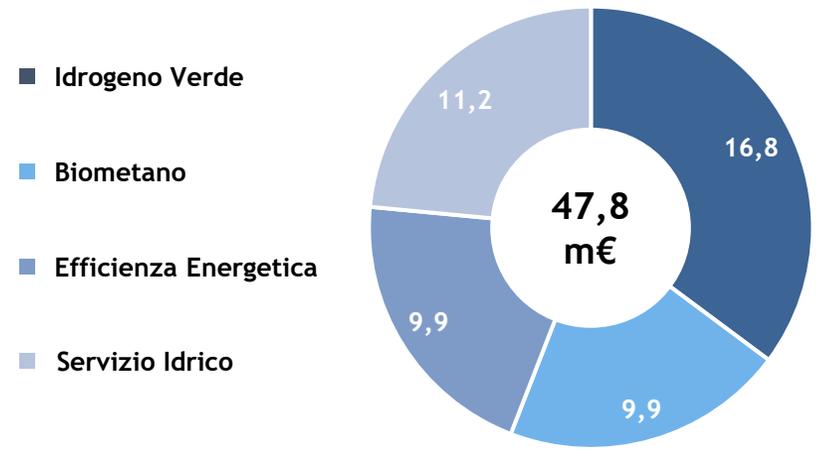
¹ EBITDA dell'investimento nell'ambito idrogeno verde non riflesso, in quanto si sviluppa al di fuori dell'orizzonte di piano (stimati ca. 1,6-1,8 m€ di EBITDA da investimenti in ambito idrogeno a regime).

Strategia di diversificazione

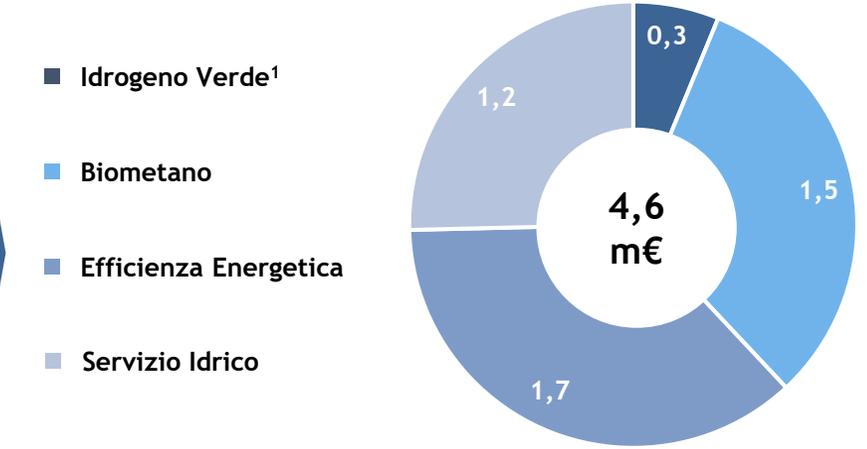
Crescita **Diversificazione** Efficienza Innovazione

La strategia di diversificazione intrapresa da Ascopiave prevede di investire circa 48 m€ entro il 2027 a supporto di progetti legati a gas verdi, efficienza energetica e servizio idrico

Investimenti
cumulati
@2027



EBITDA
atteso
@2027



Strategia di diversificazione - green gas



H₂ IDROGENO VERDE

- Realizzazione **progetto integrato** dalla produzione alla distribuzione finale di idrogeno verde
- Accordi con utilizzatori finali per il ritiro
- Potenziale **sperimentazione dell'uso dell'idrogeno nella rete gas¹**

BIOMETANO

- Collaborazione in forma di **«revenue sharing» e/o JVs** con società agricole e/o industrie alimentari per la valorizzazione degli scarti di lavorazione
- Focus su **upgrading e potenziamento impianti biogas esistenti** (in Veneto > 100 MW capacità elettrica installata alimentata a biogas)



- Potenziale leva su **contributi pubblici** per sviluppo investimenti
- Focus su territori di riferimento

c. 17 m€ Investimenti @ 2027²

c.0,3 m€ EBITDA@ 2027

c. 10 m€ Investimenti @ 2027

c.1,5 m€ EBITDA@ 2027

Assumere un ruolo importante nella transizione energetica dei territori di riferimento basata sulla diffusione dei green gas



Strategia di diversificazione - idrogeno verde

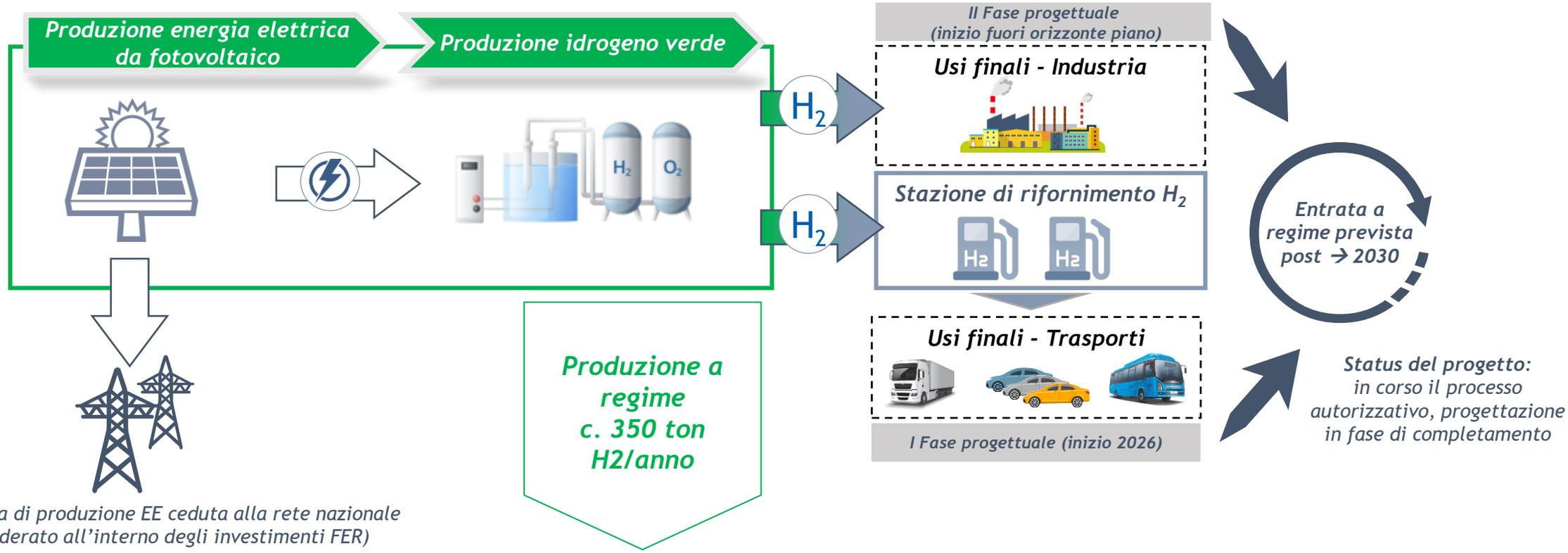
Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Sviluppo di un progetto integrato lungo l'intera filiera dell'idrogeno verde



c. 17 m€ Investimenti¹

c. 1,6-1,8 m€ EBITDA a regime



Strategia di diversificazione - servizio idrico ed efficienza energetica

Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione



SERVIZIO IDRICO

- Collaborazione con operatori del settore/ gestori del servizio idrico integrato per fornitura servizi specialistici, condivisione software per **spingere la digitalizzazione del settore**
- Attenzione ad eventuali opportunità di investimento (bandi di gara per gestione del servizio idrico integrato)

c. 11 m€ Investimenti @ 2027

c. 1,2 m€
EBITDA@ 2027

Realizzare sinergie valorizzando le competenze maturate nel core business della distribuzione gas



EFFICIENZA ENERGETICA

- Focus su Pubblica Amministrazione e Industria, segmenti caratterizzati da una minore capillarità rispetto a clienti domestici e maggiore taglia di investimento
- Contratti di lungo termine (Energy Performance Contract, project financing) al fine di **stabilizzare i flussi generati dagli investimenti**

c. 10 m€ Investimenti @ 2027

c. 1,7 m€
EBITDA@ 2027

Contribuire al percorso di razionalizzazione dei consumi, ottenendo incentivi (TEE) utili a mitigare gli effetti di questi obblighi nel core business della distribuzione gas



Potenziali upside

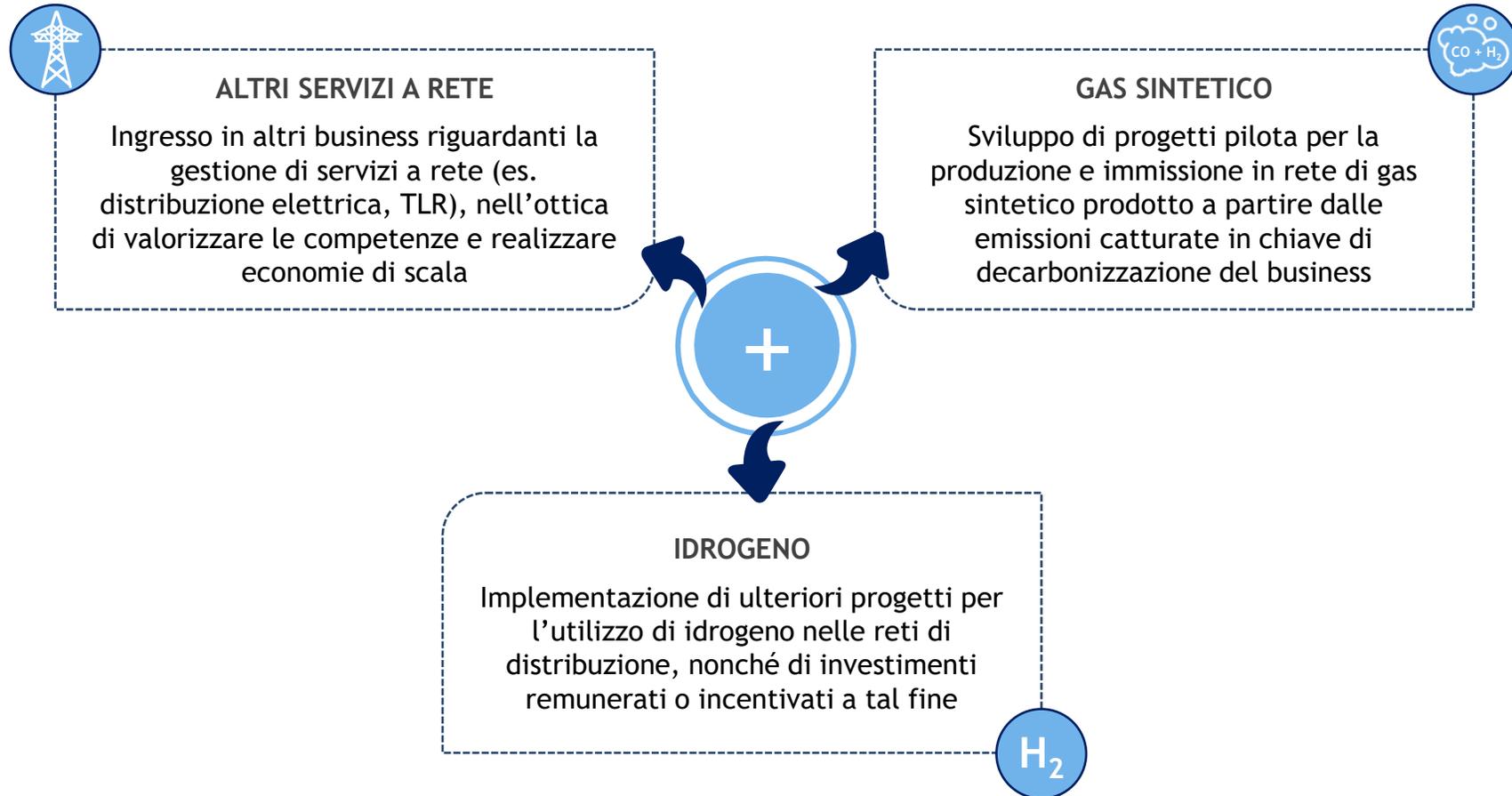
Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

In base all'evoluzione del contesto di mercato, del quadro regolatorio e all'avanzamento tecnologico, sono state identificate ulteriori potenziali aree di sviluppo



Obiettivi di efficienza conseguiti

Crescita

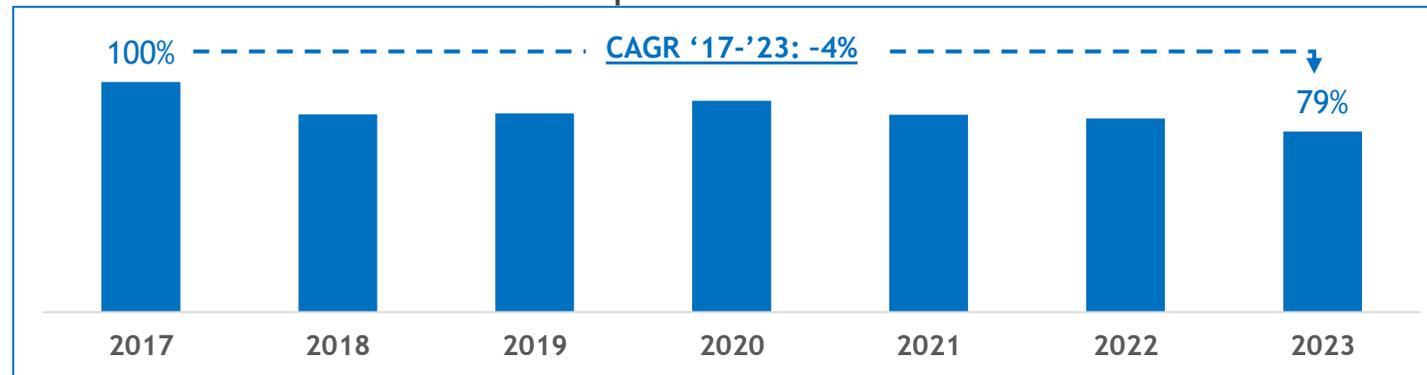
Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Ascopiave ha raggiunto risultati apprezzabili sul fronte dell'efficienza gestionale, implementando soluzioni organizzative e tecnologiche funzionali allo scopo

Costi per utente rivalutati¹



Riorganizzazione delle attività

A partire dal 2016, si è avviato un ampio processo di riorganizzazione delle attività della distribuzione che ha interessato tutte le aziende del Gruppo:

- Rinnovamento e reingegnerizzazione di sistemi e procedure;
- Razionalizzazione delle sedi operative e logistiche sul territorio;
- Gestione centralizzata e integrata di tutti i principali processi;
- Adozione di nuovi sistemi informativi allo stato dell'arte, per la gestione della forza lavoro e dei servizi commerciali della distribuzione.

Ciò ha permesso l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse, consentendo di internalizzare molte attività appaltate a terzi al fine di ridurre i costi di gestione e aumentare la possibilità di realizzare investimenti

Integrazioni post acquisizione

- Ascopiave ha una solida esperienza nell'integrazione di aziende post-acquisizione, con conseguimento di miglioramenti gestionali con riduzione dei costi e aumento della qualità dei servizi
- Nel corso del 2023 è stata completata l'integrazione degli assets acquisiti da A2A nelle varie società di distribuzione del Gruppo.
- E' stato avviato lo studio per razionalizzare il numero delle società di distribuzione allo scopo di efficientare ulteriormente i processi e le possibilità di sinergie nella gestione del territorio



Strategia di efficientamento

Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Il miglioramento dell'efficienza operativa ed economica è al centro delle politiche di gestione di Ascopiave che intende dare seguito agli ottimi risultati conseguiti nel corso degli ultimi anni

Politiche e pratiche aziendali a sostegno dell'efficienza

- Monitoraggio continuo dell'efficienza dei processi attraverso sistemi operativi e risorse organizzative dedicate
- Remunerazione incentivante del personale, basata su indicatori di efficienza economico-gestionale

Interventi su aree e strumenti oggetto di potenziale miglioramento

- Soluzioni tecnologiche innovative/digitalizzazione
- Efficientamento dei processi organizzativi interni
- Gestione ottimizzata dei rapporti in essere con i fornitori esterni



Obiettivi di piano

- ✓ Riduzione dell'incidenza dei costi generali ed industriali
- ✓ Mantenimento di una struttura dei costi snella e flessibile



Iniziative di efficientamento

Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Ascopiave prevede di incrementare la propria efficienza operativa ed economica attraverso la digitalizzazione delle reti e dei processi

INSTALLAZIONE SMART METERS

- Il Gruppo Ascopiave è stato tra i primi a sperimentare l'installazione di contatori mass market di tipo intelligente e ha l'obiettivo di raggiungere il **100% di smart meters installati sulle reti @ 2024**
- È prevista l'**internalizzazione delle attività di installazione**, nel rispetto degli obiettivi previsti dall'Autorità e nell'ottica di pianificare tali interventi nel modo più opportuno
- L'individuazione del giusto mix tra misuratori a Radio Frequenza e P2P¹, e le economie di scala generabili dalla copertura di ampie aree di territorio, permetteranno una significativa **ottimizzazione dei costi di esercizio**

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

- Il Gruppo prevede interventi di digitalizzazione dei processi, quali ad esempio l'evoluzione dei **sistemi cartografici**, l'efficientamento del sistema di *Work Force Management*, progetti di **realtà virtuale e aumentata** e soluzioni di **Robotic Process Automation**
- Tale digitalizzazione permetterà di evolvere lo svolgimento delle attività, raggiungendo **maggiore efficienza e creando nuove opportunità** di utilizzo dei dati e delle informazioni raccolte

~5,1 m€

investimenti cumulati @ 2027

DIGITALIZZAZIONE DELLA RETE

- Il Gruppo riguarda l'installazione di sensori in grado di **rilevare, registrare, trasmettere ed eseguire comandi** creando un gemello digitale dell'infrastruttura fisica (*digital twin*) al fine di:
 - Ottimizzare il **monitoraggio** della rete in termini di pressione e odorizzazione
 - Acquisire **dati in tempo reale** e **simulare le condizioni** degli impianti
 - Adeguare la rete per l'immissione del **biometano** e in futuro degli altri **gas «verdi»**

~0,7 m€

investimenti cumulati @ 2027

Vantaggi attesi dalle iniziative di efficientamento



Bilanciamento della rete



Profilazione dei consumi



Riduzione costi operativi



Prioritizzazione interventi



Manutenzione predittiva



Riduzione perdite di rete



Strategia di innovazione

Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

La gestione dell'innovazione rappresenta un'attività cruciale per Ascopiave e riguarda obiettivi sia di breve che di medio-lungo periodo

Linee guida di Gruppo da perseguire attraverso l'innovazione



Obiettivi di breve termine

Interventi con ricadute immediate positive sul reddito:

- ✓ Ottimizzazione dei costi operativi
- ✓ Interventi incentivati dalla regolazione vigente

Obiettivi di medio termine

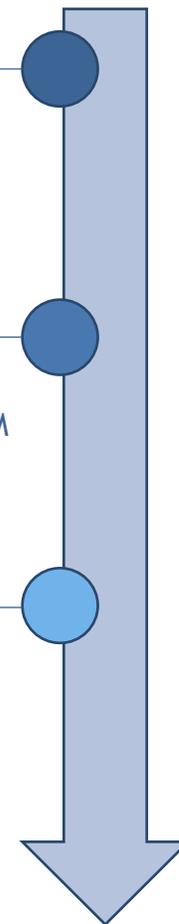
Investimenti strategici:

- ✓ Miglioramento potenzialità competitive nelle gare ATEM
- ✓ Miglioramento offerta in innovazione

Obiettivi di lungo termine

Investimenti strategici:

- ✓ Adeguamento tecnologico delle reti e infrastrutture come contributo alla competitività del «sistema gas» vs. vettori energetici alternativi:
 1. Competitività dei costi
 2. Convergenza con obiettivi ambientali





Iniziative di innovazione

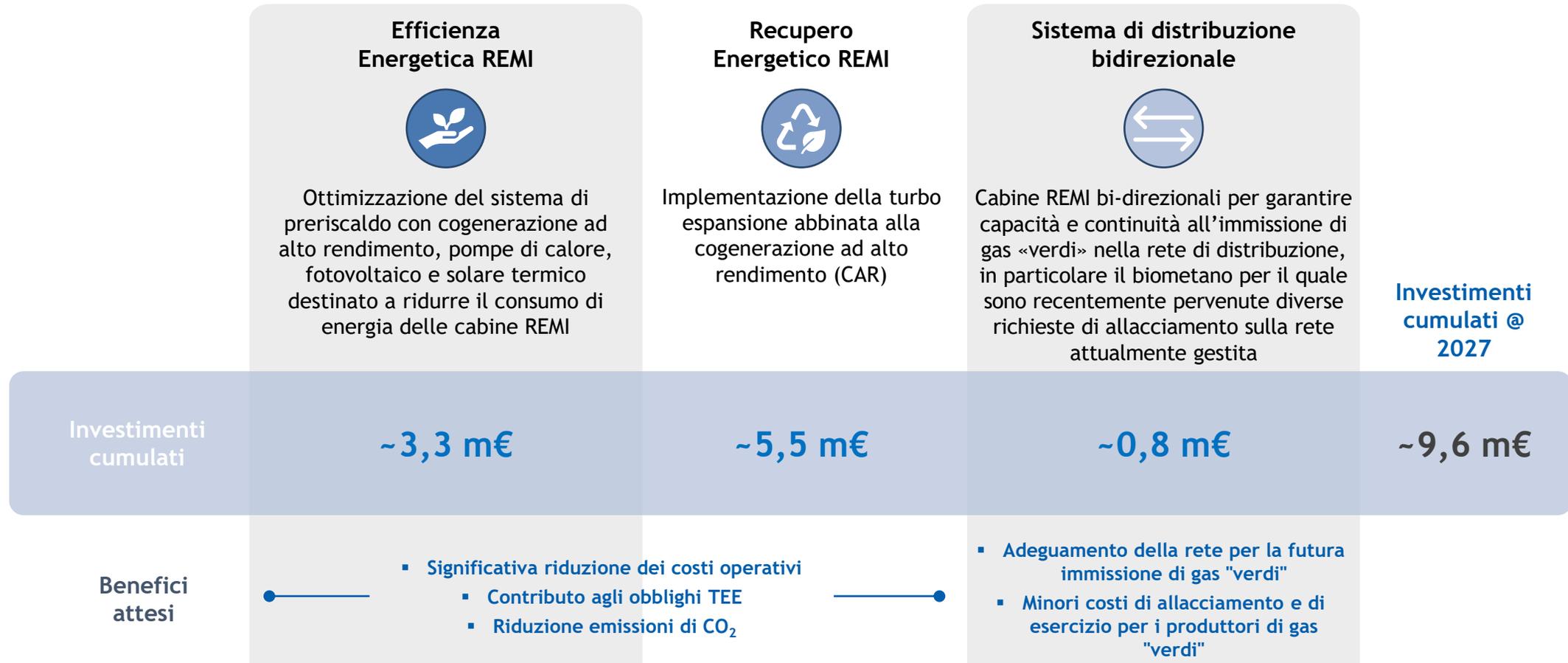
Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Nei prossimi anni Ascopiave darà esecuzione ad un programma organico di interventi innovativi finalizzati all'evoluzione dell'infrastruttura e al miglioramento della sua sicurezza ed efficienza funzionale



Impegni di sostenibilità



Formazione del personale: target di 29 ore/anno di formazione per dipendente mediante arricchimento dell'offerta formativa in modalità e-learning a disposizione dei dipendenti del Gruppo, e mediante l'ulteriore implementazione di una piattaforma formativa dedicata.



Età media: Il Gruppo intende mantenere l'attuale età media di circa 48 anni garantendo omogeneità nella distribuzione delle diverse fasce d'età del personale dipendente.



Certificazione Parità di Genere: è in corso l'iter volto ad ottenere la certificazione della parità di genere.



Welfare: ulteriore ampliamento dei servizi disponibili nella piattaforma, che spaziano dall'educazione e istruzione, alle prestazioni previdenziali e sanitarie, sino all'acquisto di altri beni, mantenendo l'attuale perimetro di coinvolgimento al 100% dei dipendenti.



Sicurezza dei lavoratori: il Gruppo ritiene di primaria importanza la tutela dei lavoratori ponendosi come obiettivo il mantenimento degli alti livelli di sicurezza, promuovendo l'integrazione della sicurezza in tutte le attività aziendali e puntando sulla formazione continua del personale. Il Gruppo si impegna, pertanto, entro il 2025, a certificare secondo il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (ISO 45001) tutte le aziende ad oggi dotate di personale operativo (a fine 2023, il personale del Gruppo coperto da certificazione è già pari al 96%).



Veicoli sostenibili: rinnovo flotta aziendale secondo i più elevati standard di settore. Al 2027 il target del parco auto elettriche/ibride è del 23,5% (9,5% al 2023).



Rifiuti: il Gruppo si impegna a mantenere gli standard già raggiunti di invio al recupero di oltre il 99% dei rifiuti speciali.



Potenza rinnovabile: potenza fotovoltaica installata presso la sede aziendale che consentirà un risparmio, in termini di ton di CO2 evitate dal 2023 al 2027, pari a oltre 1,3 kton.



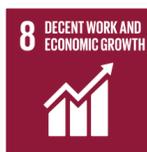
Rinnovo asset distribuzione gas: interventi di sostituzione delle reti più vetuste per ridurre le emissioni fuggitive di gas naturale. Digitalizzazione e rinnovamento della rete per facilitare l'immissione di gas rinnovabili (biometano, blending idrogeno-metano, etc).



Rinnovo parco contatori domestici: scelta di misuratori in grado di ricevere le nuove miscele di gas e realizzati con materiale riciclabile. La graduale sostituzione dei contatori con tecnologia di comunicazione GPRS a favore della NB-IOT permetterà la riduzione quantità batterie esauste da smaltire.



Riduzione delle emissioni di CO₂ e CH₄: attraverso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico del ciclo di preriscaldamento nelle cabine REMI e l'adozione di metodi innovativi per la ricerca delle dispersioni di CH₄ nelle reti.



4. Il piano strategico 2024-2027



Pilastri strategici

**Proiezioni di
piano**

**Remunerazione
degli investitori**



Obiettivi economico-finanziari

Le proiezioni di piano sono state elaborate e definite tenendo in considerazione sia i principali elementi di rischio tipici dei settori di riferimento, sia le caratteristiche di Ascopiave

Principali razionali



Incertezza sull'avvio delle gare ATEM

- L'incertezza sui tempi di avvio delle gare e di aggiudicazione delle concessioni ha suggerito lo sviluppo di un'analisi di scenario basata su diverse ipotesi¹:
 - **Scenario A:** incremento del perimetro delle attività gestite nella distribuzione gas solo attraverso M&A e crescita organica in quanto entro il termine del periodo di piano nessuna gara ATEM riesce a completare il suo iter sino all'aggiudicazione;
 - **Scenario B:** in aggiunta alla crescita attesa nello scenario A, si ipotizza l'avvio e l'aggiudicazione di 4 gare ATEM nel 2027 e, di conseguenza, un significativo incremento delle reti e degli utenti gestiti.



Perseguimento di obiettivi di efficienza e di investimento razionali

- Le proiezioni riflettono obiettivi ragionevolmente conseguibili da parte del Gruppo
- I costi operativi e di investimento incorporano:
 - Dinamiche di inflazione (+)
 - Target di efficienza economico-gestionale (-)



Implementazione di iniziative di M&A e diversificazione in altre attività

- Raggiungimento di obiettivi ragionevoli di crescita tramite iniziative di M&A e di investimento nel settore delle energie rinnovabili e in attività diversificate

Investimenti di Gruppo

Il piano prevede la realizzazione di un significativo volume di investimenti, volti sia alla manutenzione e sviluppo della rete esistente sia all'espansione delle attività su nuovi business sinergici

Investimenti nelle **Energie Rinnovabili** relativi a:

- Manutenzione impianti in esercizio
- Sviluppo nuovi impianti eolici e fotovoltaici
- Operazioni di M&A su società attive nelle energie rinnovabili

Investimenti in **Diversificazione** su nuove iniziative di business (i.e., Idrogeno Verde, Biometano, Efficienza Energetica, Servizio Idrico)

Investimenti **Corporate**

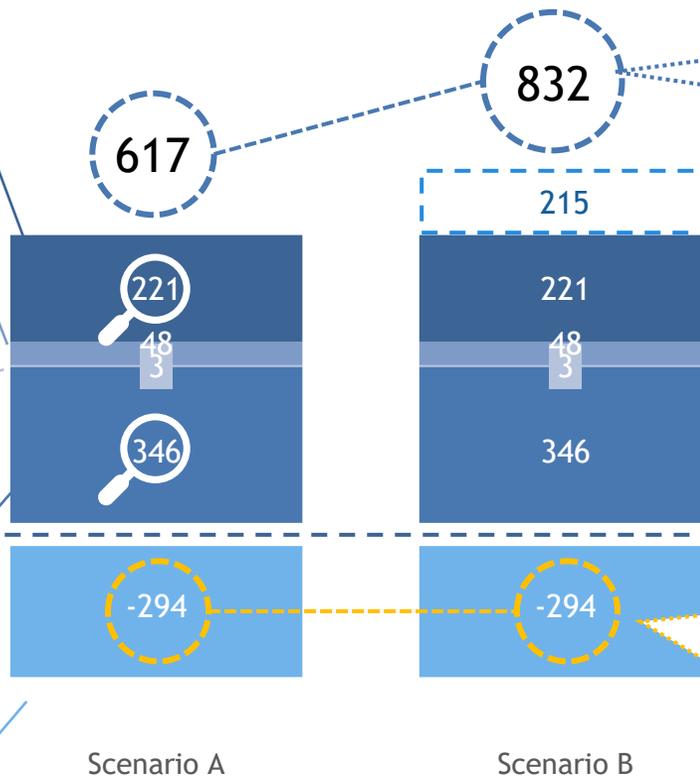
Investimenti nella **Distribuzione Gas** relativi a:

- Manutenzione e sviluppo della rete attuale
- Operazioni di M&A su società attive nella distribuzione gas e successivo sviluppo e manutenzione delle reti acquisite
- Efficienza & Innovazione
- Apparecchi e infrastrutture di misura

(Dis-)investimenti in Società partecipate non consolidate integralmente (EstEnergy / Hera Comm):

- Esercizio opzioni put
- Distribuzione dividendi eccedenti vs risultato consolidato

Investimenti netti¹ cumulati @ 2027



Finanziato in parte tramite disinvestimenti nelle partecipazioni non consolidate

In caso di aggiudicazione gare d'ambito

Il piano prevede il finanziamento degli investimenti anche mediante la **dismissione delle partecipazioni detenute in EstEnergy ed Hera Comm attraverso l'esercizio integrale entro il 2026 delle opzioni put**, in modo analogo per entrambi gli scenari



Dettaglio a slide successive

Investimenti nella distribuzione gas

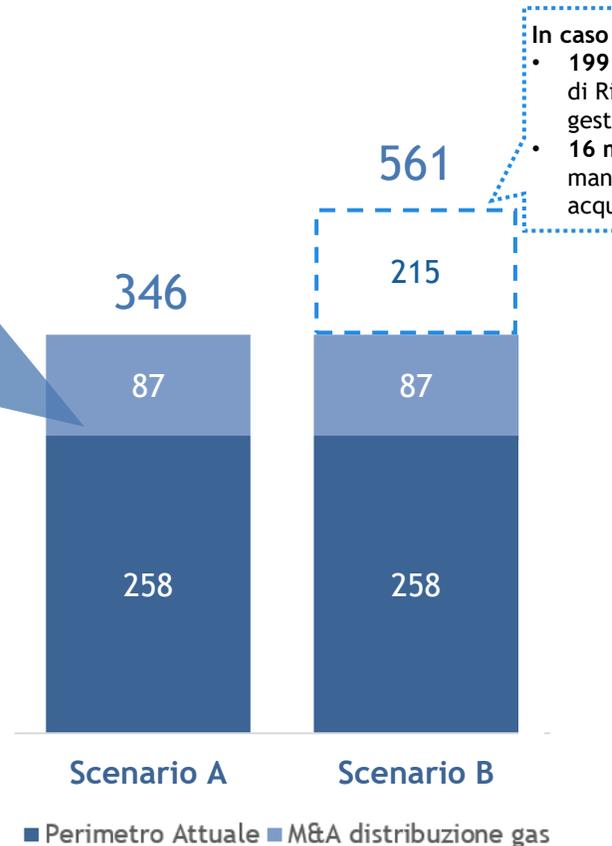
La maggior parte degli investimenti previsti riguarda la distribuzione gas, con significativi interventi sul perimetro attuale e possibili ulteriori incrementi in caso di aggiudicazione di gare ATEM

Investimenti netti¹ cumulati @ 2027

Investimenti netti¹ cumulati @ 2027 sul perimetro attuale

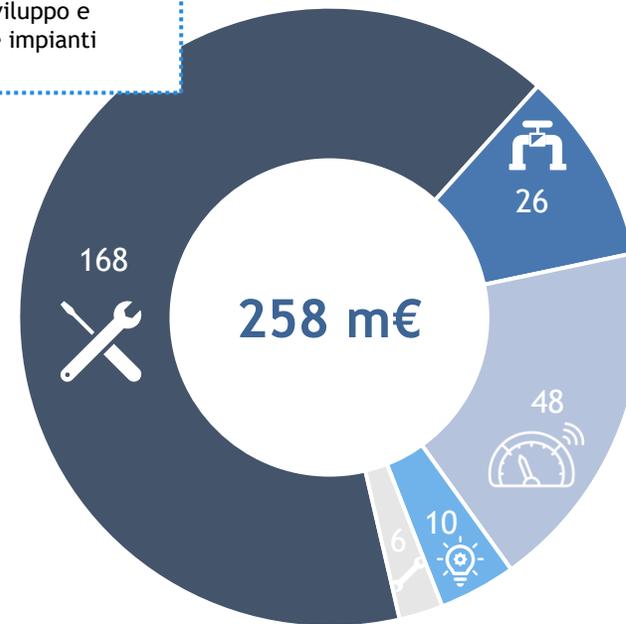
87 m€ di investimenti in M&A distribuzione gas:

- 68 m€ per l'Enterprise Value (da effettuarsi tra 2024 e 2027)
- 19 m€ per l'Enterprise Value di nuove società (da effettuarsi tra 2024 e 2027)



In caso di aggiudicazione gare d'ambito:

- 199 m€ per la corresponsione del Valore di Rimborso degli impianti ai precedenti gestori del servizio
- 16 m€ per il successivo sviluppo e manutenzione delle reti e impianti acquisiti in concessione

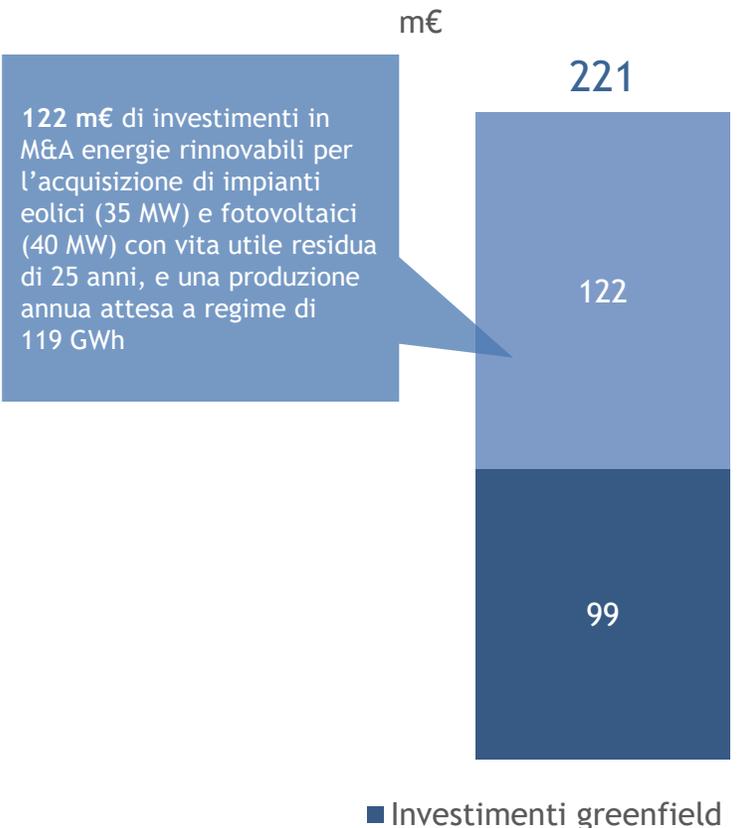


- **Manutenzione reti e impianti:** ~284 km di rete, rifacimento di ~14,5k IDU² e ~180 GRF³ e interventi su cabine
- **Sviluppo reti e impianti:** ~73 km di nuove condotte e ~2,3k nuovi IDU²
- **Apparecchi e infrastrutture misura:** installazione di ~288k misuratori
- **Digitalizzazione, efficienza e innovazione**
- **Altri investimenti**

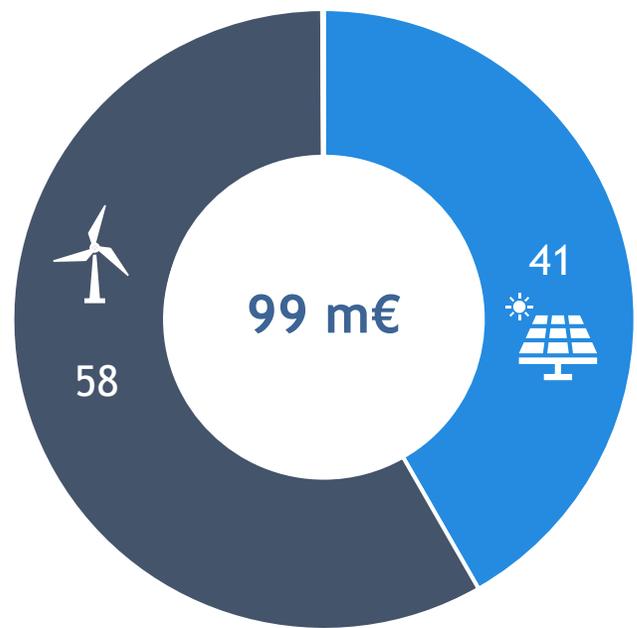
Investimenti nelle energie rinnovabili

Il Gruppo si propone di ampliare il parco degli impianti di generazione elettrica da fonti rinnovabili sia attraverso operazioni di M&A che mediante lo sviluppo greenfield di nuovi impianti

Investimenti netti¹ cumulati @ 2027



Investimenti netti¹ cumulati greenfield @ 2027

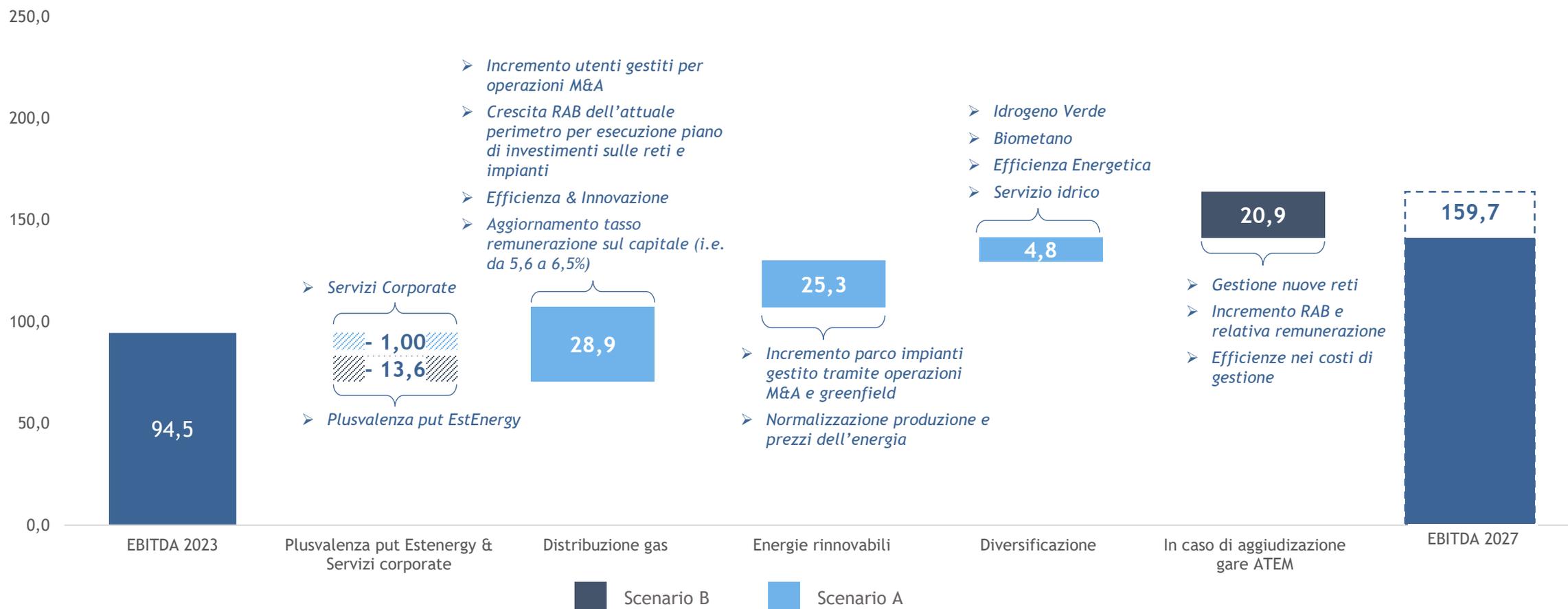


- Sviluppo impianti fotovoltaici greenfield: impianti già autorizzati o in fase autorizzativa avanzata con potenza nominale di 37,9 MW e produzione annua a regime di 46 GWh. Entrata in esercizio prevista per il 2025 e 2026.
- Sviluppo impianti eolici greenfield: impianti da 36 MW di potenza nominale per cui si prevede avvio dell'iter autorizzativo nel 2024. Data la lunghezza delle procedure di autorizzazione si assume una entrata in produzione successiva all'orizzonte di piano.

Evoluzione del Margine Operativo Lordo

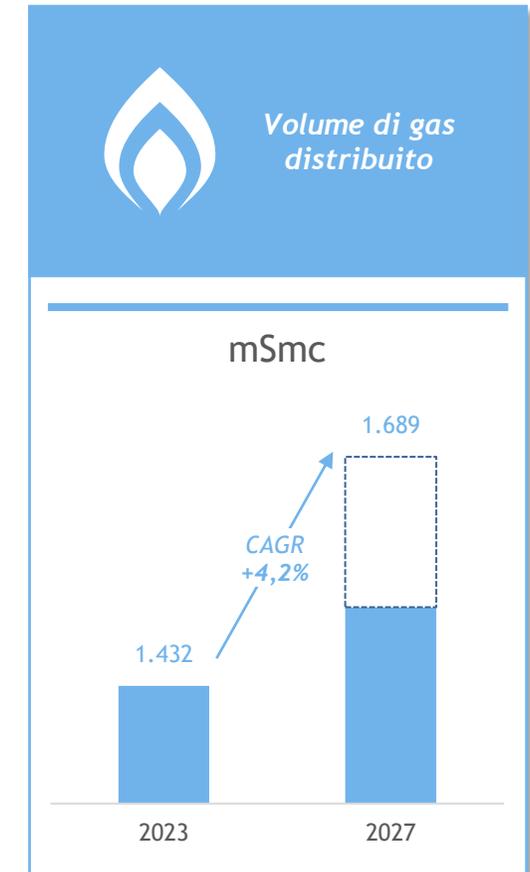
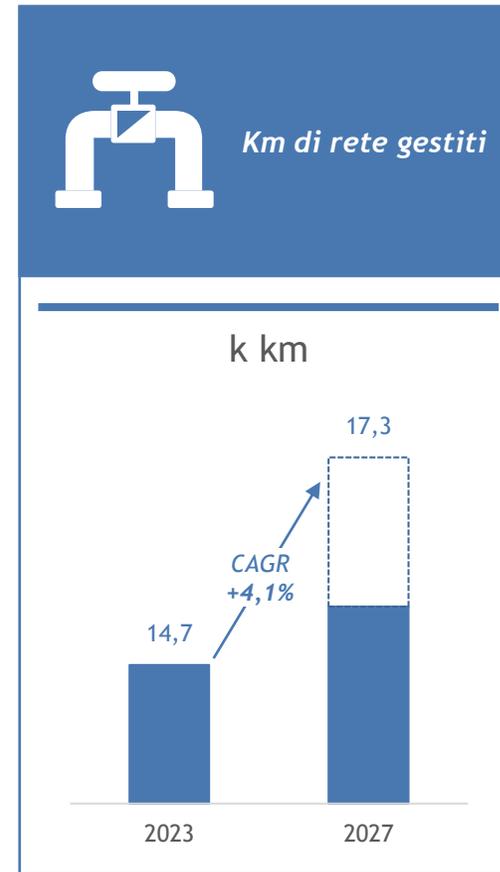
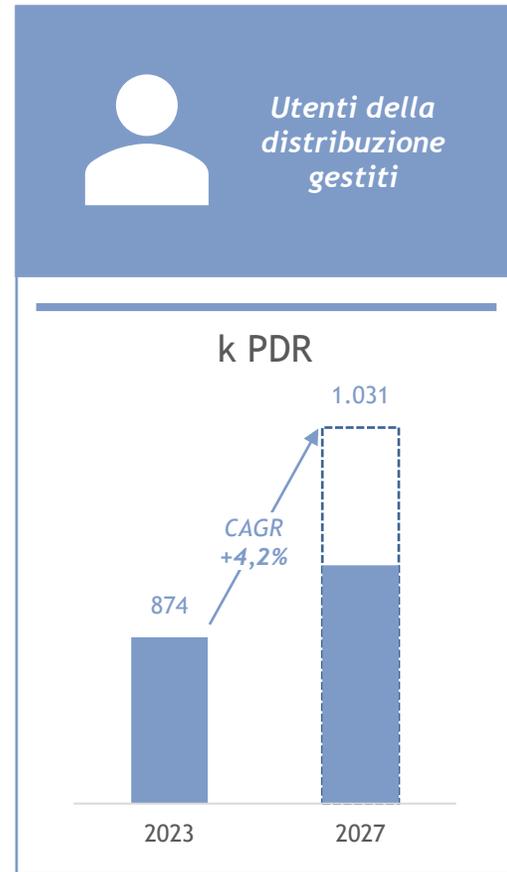
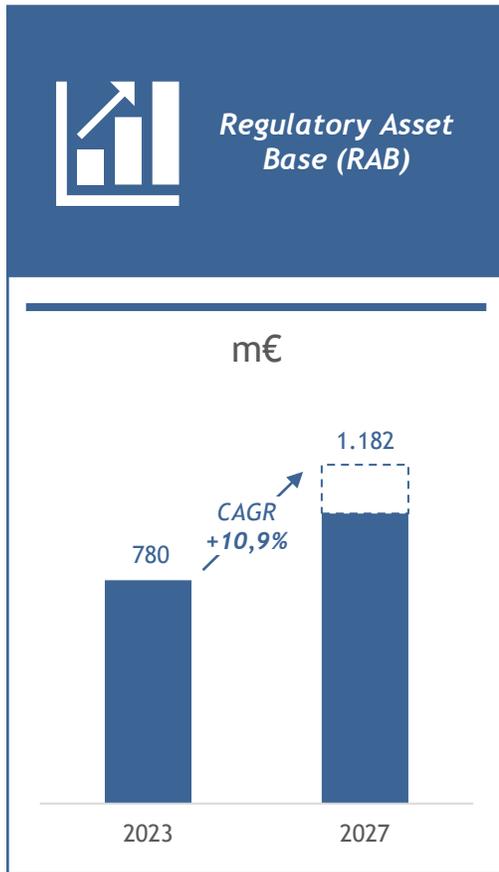
L'implementazione delle iniziative considerate porterà, nell'orizzonte di piano, ad una progressiva e stabile crescita del valore generato in termini di EBITDA

CAGR EBITDA 2023-2027 +14%



Principali dati prospettici - Distribuzione gas

Le prospettive di crescita, sia per linee interne che esterne, determineranno un ulteriore consolidamento del Gruppo nel settore della distribuzione gas

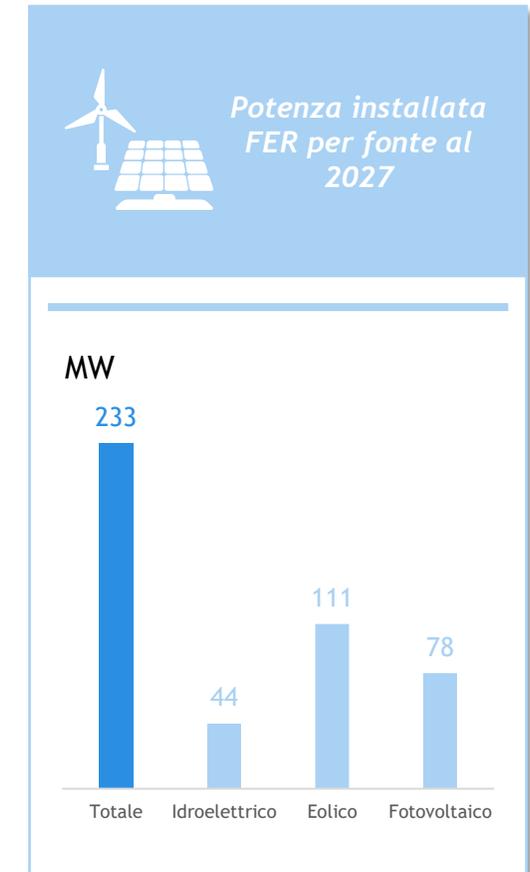
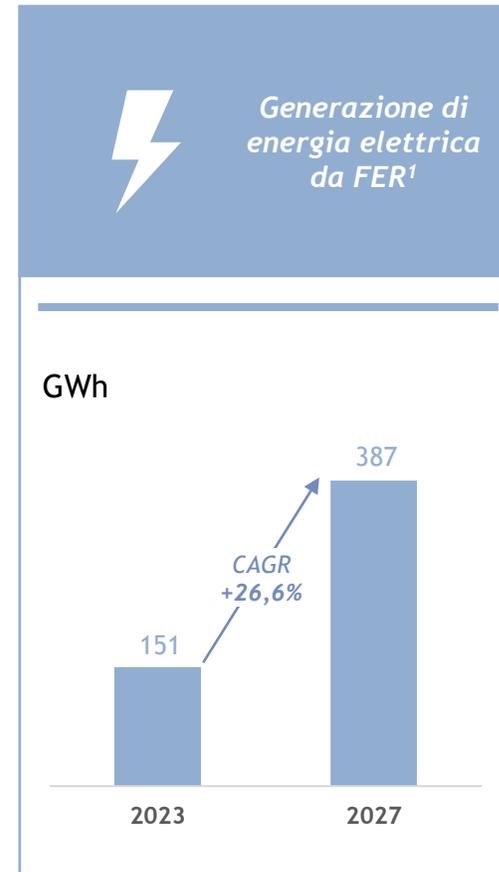
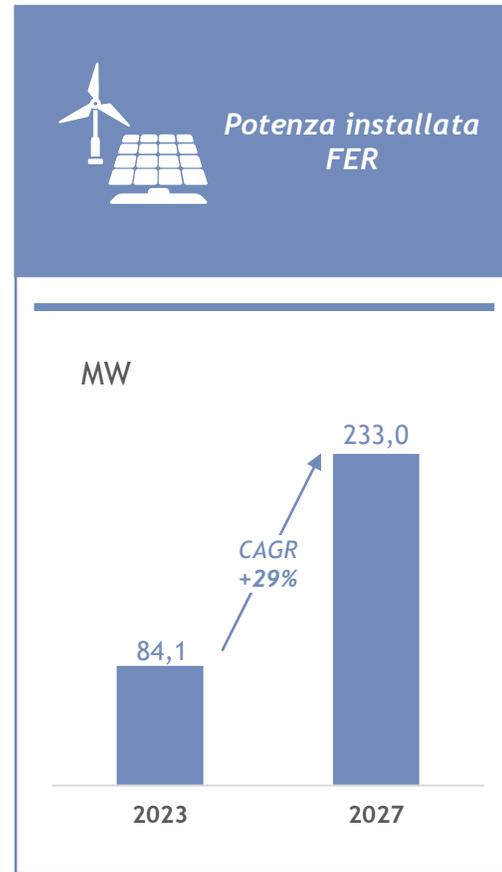
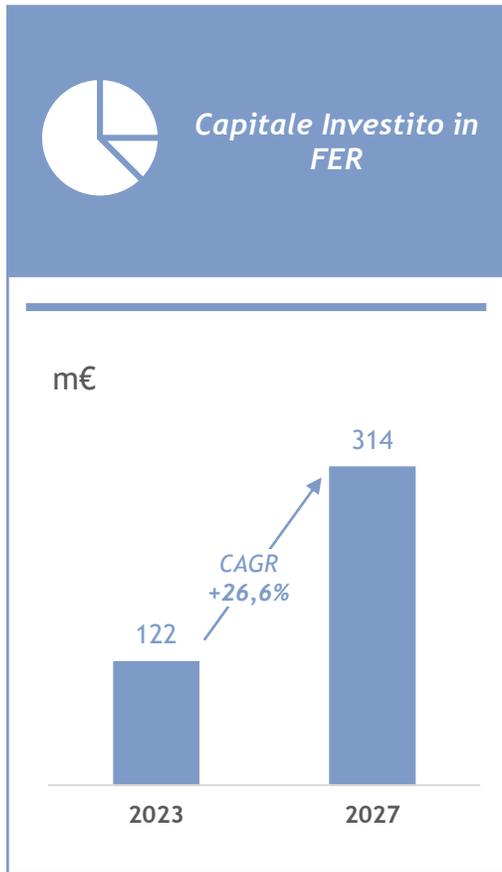


in caso di aggiudicazione gare ATEM (Scenario B)



Principali dati prospettici - Energie rinnovabili

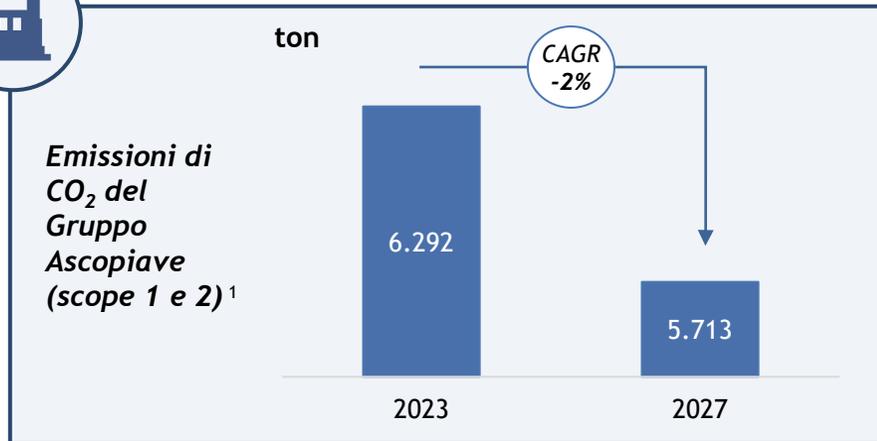
La strategia di crescita consentirà inoltre al Gruppo Ascopiave di incrementare in modo significativo la propria presenza nel settore delle energie rinnovabili



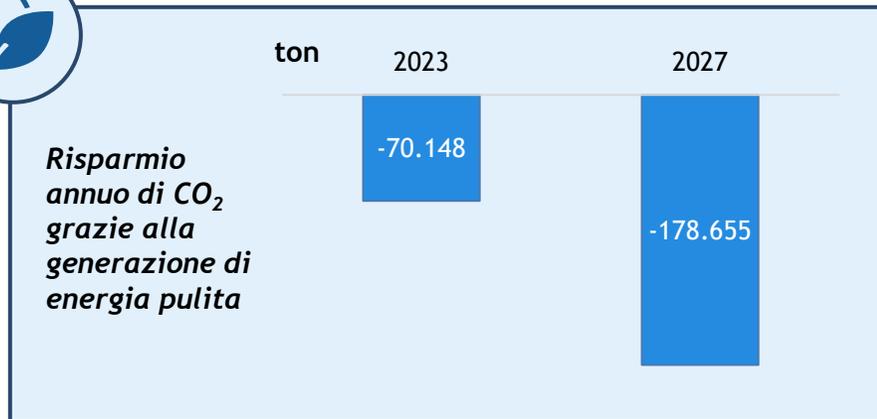


Principali dati prospettici - Sostenibilità ambientale

Grazie ad una strategia di efficientamento e di integrazione delle fonti di energia rinnovabile, il Gruppo Ascopiave sarà in grado di generare un impatto positivo sul clima, riducendo le emissioni di CO₂



Grazie a un **efficientamento continuo dei propri consumi** (-2% p.a.), il Gruppo Ascopiave sarà in grado di **risparmiare ca. 1,7 kton CO₂** di emissioni in arco piano (scope 1 e 2)



Il consolidamento del Gruppo Ascopiave nel settore della **generazione di energia pulita** contribuirà ad una **riduzione media annua delle emissioni** pari ca. **136 kton di CO₂**. Ci si aspetta un **ulteriore contributo** in termini di risparmio di CO₂ grazie alle iniziative legate a **Idrogeno Verde e Biometano**.

Turboespansione cogenerativa

Dal recupero energetico proveniente dalla decompressione del gas di rete, tramite l'utilizzo di un **innovativo processo di turboespansione cogenerativa**, emerge come la quantità di CO₂ emessa in atmosfera si ridurrà di ca. **533 Ton** rispetto ai tradizionali sistemi di decompressione.

Risultati economici complessivi

In entrambi gli scenari presi in considerazione, i risultati economici al 2027 sono previsti in crescita

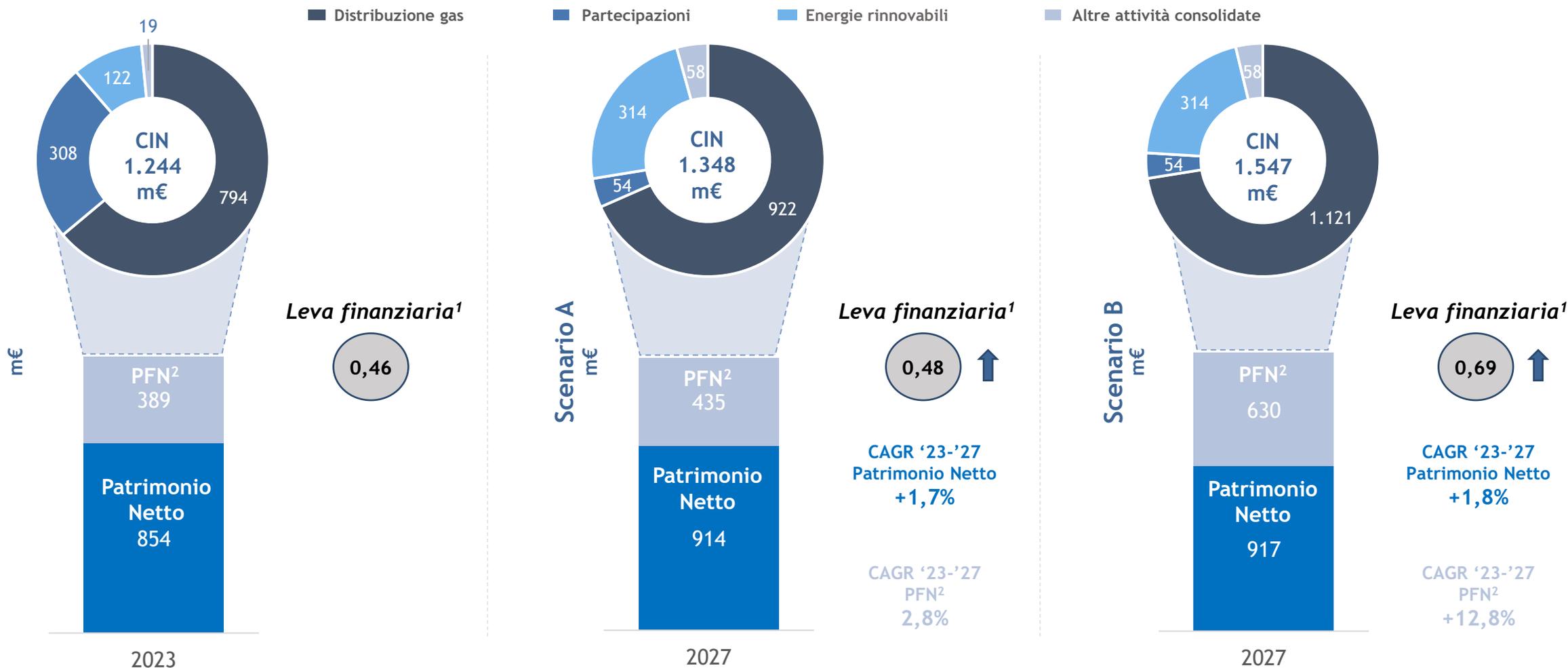
m€	2023	2027 Scenario A	CAGR	2027 Scenario B	CAGR	Δ 2027 Scenario B vs A
Ricavi	181	260	10%	282	12%	22
EBITDA	95	139	10%	160	14%	21
EBIT	46	69	11%	79	14%	10
Proventi finanziari netti ¹	-4	-9	21%	-15	35%	-5
Risultato netto	37	42	3%	45	5%	3

I risultati del 2023 includono la plusvalenza realizzata con l'esercizio parziale della put sulla partecipazione detenuta in EstEnergy per € 13,6 m



Capitale investito e indebitamento finanziario

Nell'arco del piano si registra una crescita del capitale investito e un'ottimizzazione del mix delle fonti di finanziamento

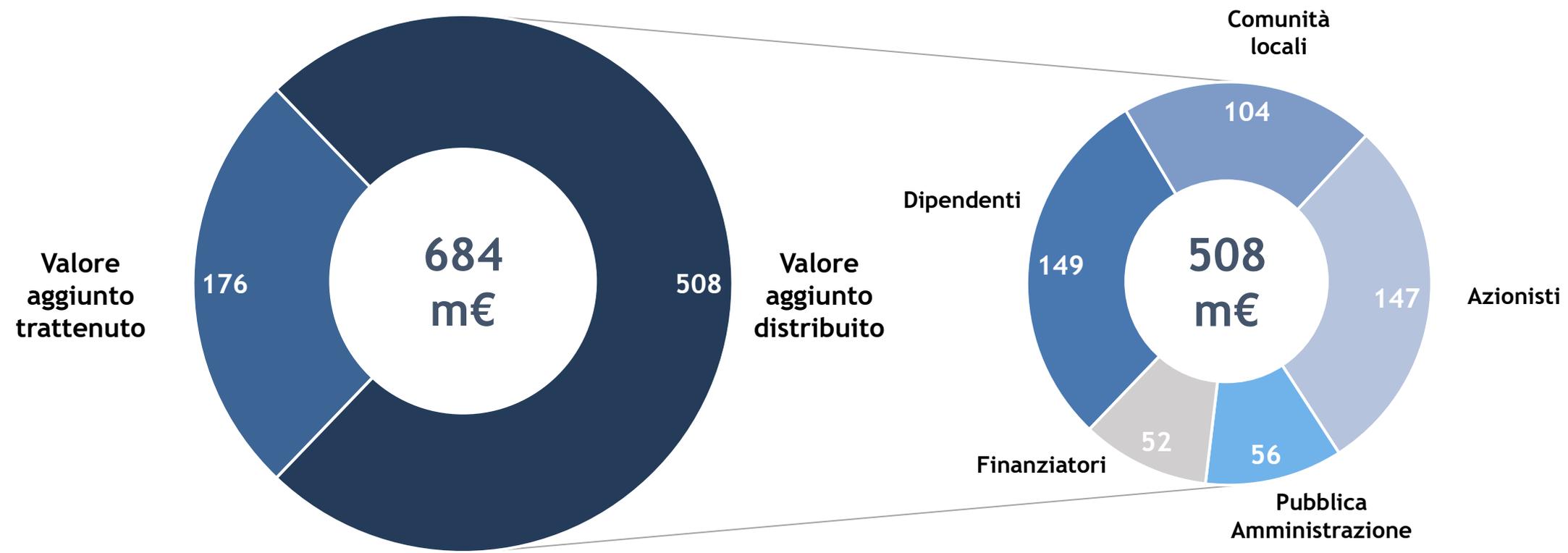




Distribuzione del valore economico generato

La strategia di Ascopiave mira a creare valore per i propri stakeholder, distribuendo la ricchezza prodotta per contribuire alla crescita economica e sociale del contesto in cui opera il Gruppo

Valore aggiunto¹ generato dalle attività di Ascopiave in arco piano 2024-27 (Scenario A)



4. Il piano strategico 2024-2027



Pilastri strategici

**Proiezioni di
piano**

**Remunerazione
degli investitori**

Obiettivi della gestione finanziaria

Ascopiave punta su efficienza del costo del capitale e flessibilità finanziaria al fine di creare valore per gli azionisti nel lungo termine

Gestione del debito finanziario



1. Individuazione di nuove controparti bancarie e non bancarie con le quali collaborare, cercando di ottimizzare il costo del debito
2. Gestione proattiva delle scadenze
3. Gestione ottimizzata della tesoreria (cash pooling)
4. Coerenza delle scadenze temporali delle fonti e degli impieghi, con allungamento della vita media del debito



Gestione del capitale proprio



1. Nessuna necessità di ricorrere a nuovi apporti dei soci
2. Acquisto di azioni proprie per eventuali concambi in operazioni straordinarie di aggregazione
3. Distribuzione di dividendi remunerativa e sostenibile

Ricorso alla leva finanziaria per la copertura dei fabbisogni degli investimenti programmati

1. Efficienza della struttura finanziaria e del costo del capitale
2. Flessibilità finanziaria

Creazione di valore per gli azionisti

Remunerazione degli azionisti

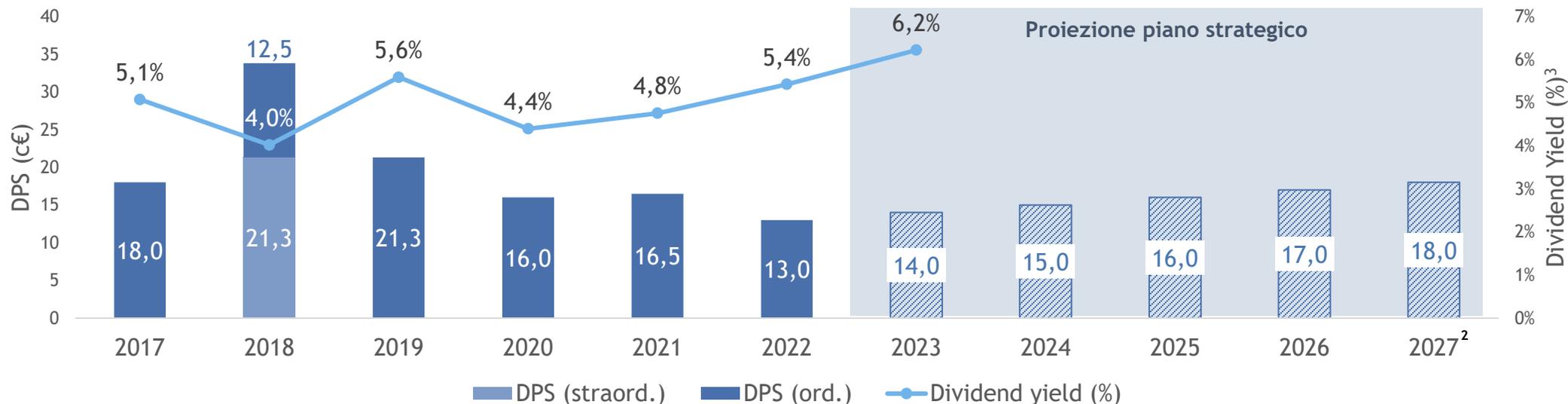
Il Gruppo ha creato regolarmente valore per i propri azionisti, evidenziato da una costante distribuzione di dividendi. Per il periodo 2023-27 si prevede una distribuzione di dividendi attrattiva e sostenibile

Nel periodo 2017-2022 Ascopiave ha distribuito complessivamente dividendi ordinari per ca. 214 m€ (media annua: 16 c€/azione¹), grazie a:

- Stabilità del cash flow
- Stabilità della redditività del business
- Equilibrio della struttura finanziaria

Ascopiave prevede la distribuzione di un dividendo in crescita da 14,0 c€/azione al 2023 a 18,0 c€/azione al 2027 (+29%)

Dividendo distribuito da Ascopiave e *dividend yield* storico 2017-22 e prospettico 2023-27





5. Considerazioni conclusive

Considerazioni conclusive



Il Gruppo Ascopiave è una realtà consolidata con un portafoglio di attività bilanciato, caratterizzato da un contenuto profilo di rischio, e con un track record di crescita



La strategia che guiderà l'azione del Gruppo nei prossimi anni si fonda su crescita dei core business, diversificazione in nuove attività sinergiche, efficienza economica e innovazione



Il piano di investimenti, circa 620 milioni di euro nel contesto più prudentiale, è equamente destinato al perimetro attuale e all'ampliamento delle attività aziendali. Il piano sarà finanziato per oltre 290 mln€ attraverso le risorse derivanti dall'esercizio delle opzioni di vendita sulle partecipazioni in EstEnergy e HeraComm



I risultati attesi prefigurano una crescita sostenibile e capace di creare valore per gli azionisti e gli altri principali stakeholder



Il piano prevede nel periodo la distribuzione di un dividendo remunerativo a beneficio degli azionisti del Gruppo



6. Allegati

Confronto tra gli scenari considerati

SCENARIO A

Distribuzione Gas

Continuità del perimetro

- Nessuna gara ATEM riesce a completare il proprio iter sino all'aggiudicazione. L'ipotesi si giustifica con la lunghezza dei tempi di aggiudicazione ad oggi riscontrati
- **Limitate acquisizioni aziendali post 2024: +51 k utenti; +9 m€ EBITDA al 2027**
- Costi operativi ed investimenti coerenti con l'ipotesi di **continuità delle attività**

SCENARIO B

Aggiudicazione di 4 gare ATEM

- Ipotesi di avvio e aggiudicazione di **4 gare ATEM nel 2027**. Gli ATEM sono stati individuati considerando l'attuale stato di avanzamento della relativa procedura. **Nuovi utenti al 2027: +103 k**
- Costi operativi ed investimenti coerenti con l'ipotesi di **continuità delle attività**

Energie rinnovabili

- Acquisizione di **nuova potenza installata** tramite operazioni M&A e sviluppo greenfield impianti per 149 MW¹
- Ipotesi al 2027: **produzione attesa a 387 GWh**. La produzione degli impianti attualmente in esercizio è stata assunta in linea con la produzione media storica
- **Prezzi di cessione dell'energia** in linea con le attese di medio periodo (i.e. 116 €/MWh al 2027)

Diversificazione

- **Settori di diversificazione:**
 - Idrogeno Verde
 - Biometano
 - Efficienza Energetica
 - Servizio Idrico
- **Capex previsto: ca. 48 m€**
- **EBITDA previsto: ca. 5 m€**



Ipotesi alla base di piano

Parametro	Ipotesi di piano
Inflazione	2,36% - inflazione media annua nell'orizzonte di piano (2024: 3,00% / 2025-2027: 2,15%)
WACC reale pre-tax (RAB distribuzione)	6,5% nel 2024-2027 (5,6% - tasso riconosciuto nell'anno 2023)
Costi operativi tariffari	X-Factor attualmente previsto dalla regolazione
Costi di capitale tariffari	Continuità della metodologia di riconoscimento dei costi (costi effettivi nella distribuzione, mantenimento aliquote di ammortamento, etc.)
Prezzi energia elettrica	Prezzi di cessione dell'energia in linea con le attese di medio periodo (i.e. 116 €/MWh al 2027)
Risultato di EstEnergy	In linea con le previsioni del piano della società
Dividendi altre partecipazioni	Pari ai dividendi distribuiti nel 2023
Imposte sui redditi	Aliquota IRES pari a 24% ed IRAP ca. 5% assunte costanti durante l'intero orizzonte di piano
Costo del debito	3,25% ca.- Tasso passivo medio annuo durante l'intero orizzonte di piano
Dividendi	14,0 c€ nel 2023 in crescita di 1 c€/per anno negli anni successivi



Disclaimer

- This presentation has been prepared by Ascopiave S.p.A. for information purposes only and for use in presentations of the Group's results and strategies.
- The reader should, however, consult any further disclosures Ascopiave may make in documents it files with the Italian Companies and Stock Exchange Commission and with the Italian Stock Exchange.
- Statements contained in this presentation, particularly the ones regarding any Ascopiave Group possible or assumed future performance, are or may be forward-looking statements and in this respect they involve some risks and uncertainties. A number of important factors could cause actual results to differ materially from those contained in any forward looking statement. Such factors include, but are not limited to: changes in global economic business, changes in the price of certain commodities including electricity and gas, the competitive market and regulatory factors. Moreover, forward looking statements are currently only at the date they are made. The Ascopiave Group undertakes no obligation to update forward-looking statements to reflect any changes in the Group's expectations or in the events, conditions or circumstances on which such statements are based. However, Ascopiave will inform the market of any change that may occur in the Ascopiave Group's expectations of future results and relevant assumptions to the extent such change qualifies as “price sensitive information” according to applicable law.
- The manager responsible for the preparation of financial reports, certifies pursuant to paragraph 2, article 154-bis of the Legislative Decree n. 58/1998, that historical data and accounting information disclosures herewith set forth correspond to the company's evidence and accounting books and entries.
- Any reference to past performance of the Ascopiave Group shall not be taken as an indication of the future performance.
- This document does not constitute an offer or invitation to purchase or subscribe for any shares and no part of it shall form the basis of or be relied upon in connection with any contract or commitment whatsoever.
- By attending the presentation you agree to be bound by the foregoing terms.